n° 20 ottobre 2021

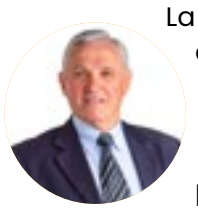
L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | lindicatoremirandolese

EDITORIALE

La forza della coerenza

Quando tra dire e fare il mare non c'è



La politica secondo alcuni è prima di tutto l'arte del galleggiamento ottenuto spesso grazie a parole ambigue scritte sulla sabbia e il cui contenuto può cambiare a seconda della direzione del vento o dell'intensità della mareggiata. Io, con la giunta che ho l'onore di guidare, non l'ho mai pensata così: fare politica vuol dire essere al servizio dei cittadini e tradurre in azioni concrete e misurabili le scelte inserite in un programma di lavoro. 585mila euro destinati, da subito, al miglioramento della sicurezza del territorio non fanno che confermare la coerenza della nostra linea politica.

pag. 17 SPECIALE COMUNE CONCORDIA

APPROFONDIMENTO

Mirandola città ancora più sicura. In arrivo sei nuovi agenti della Polizia Municipale

Previsto un investimento di oltre 580mila euro. L'Assessore Lodi: "un altro punto del programma si sta realizzando"

Un investimento di 585mila euro per un territorio più sicuro. In particolare, 285mila saranno destinati all'acquisto di mezzi e di beni strumentali, 300mila al miglioramento e implementazione della videosorveglianza sull'intero territorio comunale. Verranno inoltre assunti 6 nuovi agenti, oltre al Comandante della Polizia Locale Gianni Doni. A ciò si aggiunge l'inserimento di un operatore amministrativo che consentirà agli agenti di operare tra la gente. Sono questi i numeri della nuova riacquisita polizia locale di Mirandola, che dal prossimo primo gennaio torna, finalmente, al pieno servizio dei mirandolesi grazie al recesso dalla convenzione che la teneva legata all'Unione. Si tratta di un importante investimento che l'amministrazione comunale ha inteso fare sulla polizia locale nell'ambito del progetto Mirandola città sicura. Tutto sarà attuato già nel 2022. Per questo impegno senza precedenti grande soddisfazione è stata espressa dall'Assessore alla sicurezza, Roberto Lodi: "Un'azione forte, realizzata in piena condivisione con il Sindaco, la Giunta e con il sostegno dei consiglieri di maggioranza della Lega. La videosorveglianza sarà gestita dalla Polizia Municipale e sarà a disposizione delle altre forze dell'ordine. Un altro punto del programma si sta realizzando" ha commentato Lodi.

GLI AGENTI DI POLIZIA RAFFAELE MIELE E LUIGI ZOTTOLI PREMIATI PER IL LORO CORAGGIO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

pag. 14 MIRANDOLA TRIBUNA POLITICA

Interventi di manutenzione diretta - mese di settembre

"Anche per il mese di settembre nello spazio dedicato all'interno dell'Indicatore, relazioniamo ai cittadini le attività di manutenzione svolte direttamente dal personale dipendente del Comune di Mirandola."

Assessore Antonella Canossa

01/9 Trasporto e posizionamento nº 20 dissuasori sosta gialli per la Sagra di Mortizzuolo.

02/9 Riposizionamento palo "dare precedenza" su V.le Europa vicino intersezione via Maestri del Lavoro.

03/9 Riposizionamento palo segnaletico di preavviso dosso in V. dell'Orto zona supermercato.

06/9 Ripristino segnale di "STOP" in V. Fanti angolo V. Andreoli. Ripristino palo segnaletica sulla rotatoria Via Nazioni Unite zona distributore carburanti.

07/9 Riposizionamento specchio parabolico in V. Verdi angolo V. Milazzo. Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Verdi e V. Punta. Ripristino palo segnaletico "dare precedenza" in stazione treni.

08/9 Trasporto e consegna nº 30 sacchi zavorra in Aula Magna per collaudo tralicci palco. Trasporto e posizionamento nº 45 dissuasori gialli in Piazza Costituente per la "Notte Gialla".

09/9 Sostituzione nº 2 protezioni "mezzaluna gialla " urtate sulla rotatoria di SS12 Sud. Riposizionamento new jersey e riempimento con acqua in V. Nuvolari per modifica circolazione veicoli per l'imminente apertura delle scuole.

10/9 Recupero presso deposito dei Carabinieri di Rovigo taglia-asfalto rubata nel 2016. Ritiro Q.li 50 di asfalto a freddo da fornitore a Dragoncello. Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Verdi.

13/9 Ripristino cartello indicante ingresso Piscine in V. Mazzone (foto 1). Installazione due cartelli per Guardia di Finanza in V. Fulvia/Castelfidardo (foto 2). Intervento per sistemazione provvisoria della griglia caditoia in Piazza Matteotti - Piazza Marelli.

14/9 Sostituzione paletto dissuasore sulla ciclabile di V. Pisacane. Installazione nº 2 archetti in V. Bosco a protezione del portale con segnaletica. Recupero ciottoli e riempimento buche con asfalto a freddo in Piazza Costituente e V. Cavallotti.

15/9 Posizionamento piantana di divieto di sosta con zona rimozione in V.lo Greco su richiesta P.M. Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Falconiera. Riorientati segnali in V. Don Minzoni incrocio V. Luosi.

16/9 Ripristino pali segnaletici urtati in V. Punta e in V. Borghetto. Sostituzione cartello di dosso in V. dei Fabbri. Inizio riordino incroci zona V. Personali su richiesta P.M.

17/9 Proseguimento riordino incroci zona V. Personali.

20/9 Ripristino palo con segnale car sharing in Piazza Marelli. Ultimazione riordino incroci zona V. Personali (foto 3).

21/9 Installazione preavviso di attraversamento pedonale su V. Santa Liberata. Sostituzione nº 2 segnali di dare precedenza in V. Dosso e in V. Margotta. Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Scarabella, V. Di Mezzo

22/9 Installazione palo con segnale di parcheggio regolamentato in Piazza Marelli. Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Circonvallazione, rotatoria V. II Giugno , V. Europa , V. Prampolini.

23/9 Installazione nº 2 pali con segnale di area pedonale (inizio e fine) in Piazza Costituente zona monumento Pico (foto 4). Riparazione buche con asfalto a freddo in SS 12 Nord e V. del Mercato.

24/9 Riposizionamento palo segnaletico con divieto di fermata e senso vietato in V. Don Minzoni inc. V. Luosi. Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Forna , V. Mercadante , V. Serafina e V. S.M. Carano.

27/9 Ripristinato archetto parapedonale sulla ciclabile di V. Nuvolari (foto 5). Sistemazione bordo di un chiusino posto tra V. Montanari e V. Castelfidardo. Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Punta, V. Nuvolari , V. SS 12 Sud e V.le Libertà.

28/9 Recupero transenna danneggiata nel viale del Cimitero di Mirandola, riparata e riconsegnata (in uso agli addetti cimiteriali). Riparazione buche con asfalto a freddo in V. 2 Giugno, V. Maestri del Lavoro e viale di ingresso Cimitero di Mirandola.

29/9 Posizionamento nº 4 segnali di attraversamento pedonale a S. Martino Spino (foto 6). Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Cavour e V. Montanari.

30/9 Ripristino palo con segnale delineatore di curva abbattuto da incidente stradale in V. Nazioni Unite (foto 7). Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Circonvallazione , V. Dell'Industria e V. Spagnola .

MIRANDOLA

Bimbi esclusi dai nidi: "In attesa di nuovi spazi, subito aiuto economico alle famiglie per baby-sitter"

L'Amministrazione comunale rassicura i genitori tramite un impegno volto a risolvere in modo rapido e concreto l'annoso problema

"Di fronte ad una criticità purtroppo ereditata, delegata all'Unione e con numeri straordinari quest'anno, l'impegno dell'Amministrazione comunale di Mirandola è stato quello di trovare una soluzione concreta e in tempi brevi al fine di evitare un disagio ai genitori, attraverso un contributo massimo di 300 euro al mese a bambino. escluso dalle graduatorie. È indispensabile però, che una risposta in termini di servizio arrivi già dal prossimo anno scolastico. E, considerando che l'individuazione o la realizzazione di spazi nido nuovi, non è un obiettivo che possiamo inserire nel DUP, Documento Unico di Programmazione del Comune, dato che si tratta, lo ricordiamo, di un servizio conferito nell'UCMAN, l'Amministrazione di Mirandola ritiene e chiede che l'intervento debba essere inserito nel piano scolastico dell'Unione." Queste le parole dell'Assessore all'Istruzione del Comune di Mirandola Marina Marchi, in occasione dell'incontro avvenuto nei gironi con i genitori dei bimbi rimasti esclusi dai nidi. Incontro, che ha visto la partecipazione anche del Sindaco di Concordia sulla Secchia Luca Prandini – Assessore in UCMAN, con delega alla scuola – il Vicesindaco ed Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Mirandola Letizia Budri e diversi genitori con esperienze di micronido in ambito domestico.

L'Assessore Marina Marchi ha voluto rimarcare, quanto la situazione fosse già oggetto di grande attenzione, dato il suo perdurare da tempo. "Il problema, acuitosi per altro nell'ultimo anno, era già stato sollevato da parte nostra, attivando un confronto con il servizio educativo 0-6 dell'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord. Attualmente siamo impegnati insieme a UCMAN e al servizio Lavori pubblici del Comune di Mirandola per ricercare la soluzione migliore alle esigenze delle famiglie mirandolesi. Ad ogni modo – riprende l'Assessore Marchi – abbiamo deciso di stanziare un contributo che sarà destinato alle famiglie che saranno intenzionate ad orientarsi verso una baby-sitter, al massimo 300 euro al mese per bambino, come prima soluzione. L'intervento - nel corso dell'incontro - poi di quei genitori, che già hanno avuto esperienza di micronido ha offerto la possibilità di ottenere le giuste delucidazioni e conoscere l'iter utile a questa opzione pur garantendo adeguati parametri di sicurezza per i bambini. Questo, mentre si è avviato un percorso esplorativo, insieme anche alla referente dell'UCMAN presso la scuola paritaria "Don Riccardo Adani per l'eventuale apertura di una sezione "primavera" per bimbi dai 2-3 anni."

"In prospettiva, nel medio lungo termine, l'Amministrazione comunale di Mirandola è intenzionata a realizzare almeno due nuove sezioni di nido, ampliando gli spazi in strutture già individuate, oppure costruendo un edificio ex novo nell'area ex MAP di via Giolitti. È importante, però, che questa esigenza sia inserita nel piano scolastico UCMAN. L'aumento della richiesta dei posti nido a Mirandola è da prendere in esame urgentemente e proprio per questo l'Amministrazione ha già avviato il confronto con la referente 0-6 anni dell'Unione dei Comuni dell'Area Nord. L'obiettivo è di garantire un'offerta adeguatamente aumentata, lavorando anche in rete con i Comuni dell'Unione per l'esaurimento della graduatoria e delle liste di attesa in altri nidi limitrofi. Poi saranno da trattare modalità e fattibilità con cui raggiungere tale obiettivo, a breve, nel medio e nel lungo periodo, da farsi nelle sedi opportune con i referenti dei servizi direttamente interessati. L'Amministrazione, dal canto proprio, si rende disponibile ad intervenire sugli edifici e plessi esistenti, con ampliamenti oppure con edifici nuovi, per quei casi in cui non sarà possibile aumentare gli spazi nei plessi già esistenti al fine di ottenere il raggiungimento del numero massimo di posti."

Agli agenti che a febbraio hanno sventato una rapina in un negozio l'encomio dell'amministrazione

"Il plauso mio, dell'Amministrazione tutta e dei cittadini, a questi operatori di Polizia del Commissariato di Mirandola per essere intervenuti coraggiosamente ed aver posto in arresto un malvivente armato, sventando in questo modo un tentativo di rapina in un negozio del centro di Mirandola." Sono state queste le parole che il Sindaco di Mirandola Alberto Greco ha rivolto in occasione della consegna dell'encomio da parte del Comune di Mirandola, ai poliziotti che nel febbraio scorso, incuranti del pericolo, hanno arginato sul nascere una rapina che poteva pure avere un epilogo violento. Un momento che ha visto la partecipazione del Sindaco Greco, dei due agenti, Raffaele Miele e Luigi Zottoli, dell'Assessore alla Sicurezza del Comune di Mirandola Roberto Lodi, della Dott.ssa Emanuela Ori a capo del commissariato di Mirandola e dell'Onorevole Guglielmo Golinelli. I fatti risalgono a febbraio quando un uomo armato ha preso di mira un esercizio ubicato in centro storico per rapinarlo. Immediato l'intervento degli agenti in pattuglia in quel momento nella zona che riuscivano a sventare il furto assicurando il malvivente alla giustizia. Episodio in cui non sono mancati momenti di concitazione: nel tentativo di disarmare il rapinatore, che non aveva esitato ad aggredire gli operatori di Pubblica Sicurezza, uno dei poliziotti rimase ferito. "A loro rinnoviamo i nostri complimenti – riprende l'Assessore alla Sicurezza del Comune di Mirandola Roberto Lodi – come pure la solidarietà al commerciante che si è trovato a vivere attimi di paura. Un'operazione che conferma la professionalità dell'operato, l'attenzione e l'impegno infaticabile di fronte a situazioni riconducibili a fatti criminosi condotto dal Commissariato di Mirandola al fine di garantire la sicurezza sul territorio."

Nella frazione di Tramuschio: via Pinzone manutenzione straordinaria

Da pochi giorni, l'amministrazione di Mirandola ha provveduto a far completare la prima parte di un intervento di manutenzione straordinaria nella frazione di Tramuschio in via Pinzone. Si è trattato di lavori di recupero e ripristino molto articolati che, complessivamente, si sono protratti per alcune settimane. I vari interventi hanno tra l'altro previsto la creazione, ove necessario, di un sottofondo con inerte riciclato, la risagomatura del fosso, la prima stesura superficiale con misto fresatura di asfalto e rullatura, la posa di una massicciata in sasso di rinforzo, l'infissione di una palizzata in castagno, oltre a varie opere di consolidamento, distribuite su una lunghezza di circa 2.600 metri. "Via Pinzone, nella frazione di Tramuschio, in alcuni punti presentava profondi avvallamenti tali da rendere necessario un intervento straordinario e quindi in alcuni tratti sono stati fatti lavori di consolidamento delle sponde e di stabilizzazione a calce della struttura stradale. Ora si dovrà necessariamente attendere la naturale compattazione del terreno prima di procedere con l'asfaltatura definitiva; quest'ultima sarà eseguita tra qualche mese" ha sottolineato l'assessore Assessore politiche sociali, salute, diritti e mobilità Antonella Canossa.

"Jean Mascii amava Mirandola, la sua opera vivrà qui"

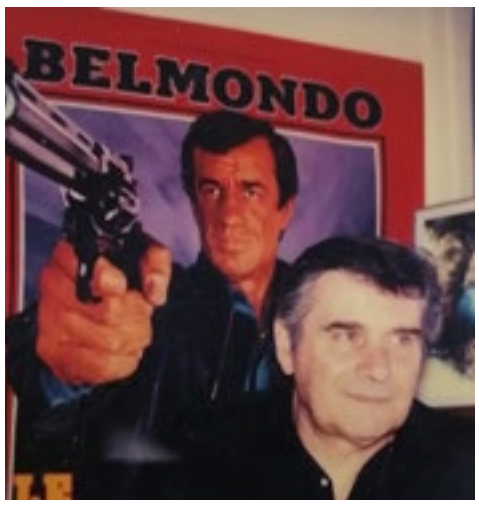
È lasciando trapelare un pizzico di commozione che Anne Claudette Mascii, moglie dello scomparso Gianfranco (Jean) Mascii, pittore e illustratore cinematografico di origine mirandolese, ha confermato di voler onorare la volontà del coniuge di donare la sua straordinaria produzione di opere - locandine, poster, manifesti pubblicitari - alla città di Mirandola. Un dono di immenso valore artistico ed umano che andrà a dare vita al museo dedicato alla sua opera e alla sua memoria, all'interno dello stabile dell'ex milizia. Un patrimonio da migliaia di pezzi originali che arriverà a Mirandola in diversi step, parallelamente all'avanzare dei lavori delle sale che lo ospiteranno. Claudette Mascii ne ha parlato nel corso di una intervista video, presto in pubblicazione, con l'Assessore alla cultura del comune di Mirandola Marina Marchi, realizzata nell'aula attrezzata multimediale della scuola media Montanari alla presenza della dirigente Anna Oliva. Con la grande eleganza e la discrezione che la contraddistinguono Claudette Mascii ha spaziato dal racconto degli aspetti personali e professionali della vita di Jean Mascii. Dalla tecnica manuale utilizzata, al rapporto con i grandi del cinema con cui ha lavorato, da Jean Paul Belmondo a Federico Fellini, da Sophia Loren a De Sica. Dalla sua mano nascono le illustrazioni diventate, nelle locandine e nei manifesti da lui creati, vere e proprie icone della storia del cinema e delle grandi case di produzione: dalla 'Gioventù Bruciata' di James Dean a 'Per qualche dollaro in più' di Sergio Leone con il memorabile volto segnato ed inconfondibile di Clint Eastwood.

"Un grande dono del quale l'Amministrazione comunale è immensamente grata alla famiglia Mascii a nome della città. Il Comune di Mirandola è impegnato a valorizzare a pieno questo importante patrimonio riconosciuto tale a livello nazionale ed internazionale, simbolo di un uomo che con il suo genio ha saputo portare Mirandola nel mondo. Con l'Assessore ai lavori pubblici Letizia Budri stiamo lavorando per la predisposizione degli spazi espositivi nell'area comunale dell'ex milizia" - ha affermato l'Assessore Marchi. "Per questo abbiamo attivato una collaborazione con il Politecnico di Milano per strutturare un percorso espositivo che si sposi con l'elemento architettonico degli spazi". Grazie alla produzione di Jean Mascii, Mirandola custodirà in forma permanente una parte della storia del cinema. Le bozze, i progetti definitivi di locandine di film che sono entrate nell'immaginario collettivo, rappresentano motivo di interesse, di studio per scuole ed istituti. "In questa direzione pensiamo anche ad una collaborazione con la Cineteca di Bologna. Auspichiamo di concludere un primo step del progetto entro il prossimo anno."

Genio della matita, ha catturato l'anima delle star

Nato a Mirandola nel 1926, figlio di Giuseppe Mascii e di Olga Spaggiari, il 20 settembre 1931, all'età di 5 anni, in fuga dal fascismo, si trasferì con la famiglia da Mirandola a Bezons, in Francia. Non ebbe una formazione accademica. Dalla metà degli anni 50 Jean Mascii si distinse per sapere riprodurre, con le proprie matite, meglio di una fotografia, alcune caratteristiche di attrici ed attori, capaci di stimolare l'immaginazione dello spettatore.

Nella sua carriera Jean Mascii ha disegnato più di 2.000 locandine cinematografiche, tra queste quelle di film con Jean-Paul Belmondo. Sue sono le locandine di 'Ventimila leghe sotto i mari', 'Il Gattopardo', 'Il Gigante', 'I 4 dell'Ave Maria'. Una produzione straordinaria che per scelta del suo autore, scomparso nel 2003, continuerà a vivere nel cuore di Mirandola, la città che ha lasciato all'età di soli 5 anni ma che non ha mai smesso di amare.



Cimitero di Mirandola: pulizia area dispersione delle ceneri

Nei giorni scorsi il Comune ha provveduto a recuperare gli oggetti presenti nell'area di dispersione delle ceneri all'interno del cimitero del capoluogo. L'intervento fa seguito agli avvisi destinati a sensibilizzare, rispetto alla necessità di rimuovere gli oggetti stessi, per riportare al decoro quella zona del camposanto Quanti fossero interessati a tornarne in possesso potranno rivolgersi all'Ufficio Cimiteriale del Comune, chiamando il numero 0535-29509 dal lunedì al sabato dalle ore 8:30 alle ore 12:30.

Misure di solidarietà alimentare. Giunta vara nuove linee d'indirizzo

La Giunta Comunale ha approvato le nuove linee d'indirizzo in relazione all'attivazione di misure urgenti di solidarietà alimentare connesse all'emergenza Covid–19. Oltre ad interventi mirati per singole famiglie, visto il supporto dell'Associazione Porta Aperta di Mirandola, la Giunta ha stabilito, come peraltro già avvenuto in passato, di mettere a disposizione dell'associazione stessa buoni per il valore di 10 mila euro. Le famiglie interessate possono rivolgersi ai servizi sociali, al numero di telefono 0535 29644.

Riaperta domenica 17 ottobre la chiesa di S. Giustina Vigona

Si è trattato di un momento di festa importante per la comunità mirandolese, dato che quella di Santa Giustina Vigona è la seconda chiesa, dopo il Duomo di Santa Maria Maggiore, nel territorio comunale, a "risorgere" dalle macerie del terremoto del 2012. Nella messa officiata dal Vescovo Erio Castellucci, erano presenti il Sindaco di Mirandola Alberto Greco, l'Amministrazione comunale, Davide Baruffi, sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna, l'architetto Sandra Losi, direttore dell'Ufficio Patrimonio Immobiliare della Diocesi di Carpi, e i progettisti. Un momento, che chiude un fine settimana di festeggiamenti iniziato col 75esimo della rinascita dello scoutismo a Mirandola celebrato anche con la presentazione del libro dedicato (*vedi Indicatore n. 17*).

Mercatino missionario, ultimi giorni

Ultimissimi giorni per fare visita al tradizionale Mercatino in Via Luosi, collocato all'interno del cortile della canonica del Duomo di Mirandola. L'iniziativa è stata promossa in occasione in occasione dell'Ottobre Missionario. Recandosi al mercatino è possibile acquistare biancheria ricamata a mano, che le abilissime volontarie confezionano durante l'anno ma non mancano nemmeno piatti, bicchieri, tovaglie, utensili per la cucina, borse, abiti e oggettistica vintage. Un'occasione per fare del bene e magari scoprire oggetti per la casa. Quanto ricavato dal mercatino missionario, è sempre molto importante rammentarlo, contribuisce infatti all'acquisto di un mezzo di trasporto per le suore della Congregazione "Figlie di N.S. della Pietà" che, in Perù, sostengono le famiglie più povere del villaggio di Monterrey, nella provincia di Huaraz, e permetterà loro di fornire il pasto alle famiglie che vivono molto distanti dalla missione. Per chi vorrà approfittare degli ultimi giorni di apertura, rammentiamo a tutti gli uomini e le donne di buona volontà che il mercatino missionario è aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 12.00 e nelle giornate di sabato e domenica anche dalle 15.00 alle 18.00.

Biomedicale: nel 2022 il nuovo incubatore d'impresa

Saranno circa 20 le start-up innovative che entro i primi mesi del 2022 troveranno posto all'interno del nuovo incubatore del settore biomedicale che è in fase di allestimento all'interno dell'ex istituto tecnico Luosi, in via 29 Maggio praticamente a pochi metri dal Tecnopolo 'Mario Veronesi' di Mirandola.

Si tratta di un progetto ambizioso che ha richiesto circa un milione di euro di investimento, in gran parte ottenuti dal Comune partecipando a un bando della Regione Emilia-Romagna. Sarà una realtà che punterà all'internazionalizzazione secondo le ambizioni della Fondazione Democenter, capace di attrarre giovani imprese non solo dal territorio del distretto, ma anche dal resto d'Italia e oltre. L'operazione infatti è studiata affinché chi sviluppa nuovi progetti trovi in loco esperti, strumenti e situazioni tali da poter più facilmente proseguire la propria ricerca rispetto ad altri territori. L'intervento attualmente in corso di allestimento della ex scuola costruita nel post sisma porterà alla realizzazione di otto laboratori, spazi per il coworking, una mensa, un punto ristoro, sale riunioni e una reception, oltre ad ambienti di varie dimensioni a seconda delle esigenze delle start-up e aule per ospitare i due corsi attivati dall'ITS Biomedicale. Il tutto si sviluppa su una superficie totale di 2000 metri quadrati che permetterà di allargare ulteriormente l'iniziativa già intrapresa nel quinquennio appena passato all'interno del TPM Cube.

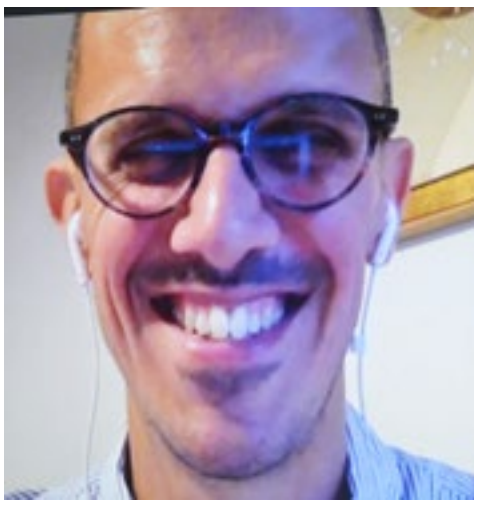
Al momento ci sono già cinque start-up che stanno operando nei nuovi ambienti, le altre verranno scelte tramite un bando che verrà emesso entro la fine dell'anno e pubblicato, una volta redatto, sul sito di Democenter. La provenienza della start-up non sarà una condizione penalizzante, piuttosto i requisiti di selezione che verranno scelti saranno quelli delle idee in rapporto agli obiettivi attuali del distretto e del settore biomedicale in genere. Ogni azienda, a cui sarà garantito arredo e connessione telematica oltre a una serie di servizi, porterà nell'incubatore la propria strumentazione ma potrà trovare nel vicino Tecnopolo tutta quell'esperienza e tecnologia utile per portare avanti il proprio lavoro.

"Verrà a crearsi un vero e proprio parco scientifico dedicato al settore biomedicale - commenta la direttrice della Fondazione Democenter, Barbara Bulgarelli - lavoreremo per creare una rete forte tra le aziende locali e le start-up. Inoltre attiveremo di conseguenza azioni di sostegno al finanziamento delle imprese contattando fondi che possono essere interessati a incontrare le start-up." Due start-up hanno ottenuto il diritto di accedere ai nuovi spazi per alcuni mesi grazie al successo nel concorso organizzato in occasione di B.T. Expo a Modena.

Dal Trentino e dal Friuli le migliori di B.T. Expo

UltraAI di Trento è una delle start-up che grazie al bando vinto agli inizi del mese e abbinato alla prima edizione di B.T. Expo ha ottenuto la possibilità di usufruire dei nuovi ambienti di via 29 Maggio. Il progetto, nel cui team ci sono Jonni Malacarne, Alena Bruschetti e Petra Trevisan, ha come perno lo sviluppo del primo algoritmo al mondo basato su deep learning per il monitoraggio della polmonite da Covid-19 attraverso l'analisi di immagini ecografiche.

L'altra start-up innovativa che per tre mesi potrà gratuitamente usufruire degli spazi del nuovo incubatore mirandolese è la Recornea di Martignacco, in provincia di Udine. Rappresentata a B.T. Expo da Emiliano Lepore, non presente a Modena ma in video collegamento da Venezia, è una realtà che ha sviluppato una tecnologia medicale per trattare disturbi oculari: il primo prodotto sviluppato è un impianto di cornea a cui è stato dato il nome di 'Grosso'.



Mirandola, un fine settimana di grande jazz italiano all'auditorium Montalcini

La formula del Mirandola Jazz Festival è consolidata: proporre il miglior jazz italiano, riconosciuto al livello internazionale, preceduto ogni sera da giovani musicisti da segnalare.

Sul sito web www.mirandolajazz.it dove è possibile consultare il programma e prenotare direttamente i biglietti sia per le singole serate sia nel pacchetto da tre, è iniziato il conto alla rovescia.

Dal 12 al 14 novembre all'Auditorium Rita Levi Montalcini, il programma prevede venerdì 13 il MJF apre con Giovanni Guidi, giovane pianista di estesa attività internazionale. Ha vinto premi importanti tra cui il referendum Top Jazz, indetto dalla rivista Musica Jazz, come miglior nuovo talento 2007 e con l'album "Ida Lupino" il premio come miglior disco italiano del 2016. I riconoscimenti internazionali lo hanno portato a incidere per la prestigiosa etichetta ECM di Manfred Eicher.

Sabato 14, toccherà ai "Blue Moka", nome dell'album di esordio dell'omonimo quartetto composto da Alberto Gurrisi (hammond), Emiliano Vernizzi (sax), Michele Bianchi (chitarra) e Michele Morari (batteria) con la partecipazione straordinaria di una stella del jazz, Fabrizio Bosso, già noto al pubblico Mirandolese.

Domenica 15, l'ultima serata del MJF è affidata a Francesco Bearzatti. La sue è una carriera internazionale contornata da tanti premi. Nel Top Jazz 2009, vince come "Strumentista dell'anno sezione ance". Miglior disco nell'edizione 2010 "X

Nella stessa serata il Tinissima Quartet, con Giovanni Falzone (tromba), Danilo Gallo (basso elettrico) e Zeno de Rossi (batteria) per il suo quinto progetto.

La serata finale si concluderà con gli Swing Machine gruppo nato nel 2016 tra due amici di lunga data: il chitarrista italiano Sandro Gibellini e il batterista Francesco Casale, insieme al giovane bassista veronese Martino De Franceschi. Il trio sarà affiancato dal saxofonista mirandolese Alessandro Vaccari, esponente della tradizione jazzistica del filone mainstream.

Completamente rinnovati gli spazi della storica Pasticceria Busuoli

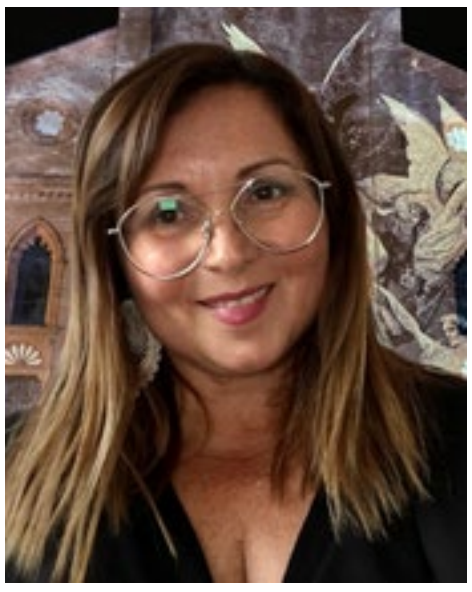
Un nuovo spazio, la stessa qualità e la stessa voglia di sedurre e conquistare i palati più raffinati degli amanti dei dolci, da quelli più semplici e tradizionali a quelli più originali, inaspettati e innovativi. La pasticceria Busuoli, dopo un temporaneo spostamento, è tornata nella sua centralissima sede di Piazza Costituente, al numero 48. In tanti a festeggiare questo rientro a casa, tra loro anche l'assessore alle attività economiche del Comune di Mirandola Fabrizio Gandolfi che con la sua presenza ha voluto ringraziare una famiglia che da anni svolge, con passione e sopraffina abilità artigianale, la propria attività di creatrice di dolci. "Il commercio e i pubblici esercizi sono parte determinante di una comunità attiva, vivace e dinamica: per questo eventi come il rinnovo di una pasticceria, l'apertura di un nuovo negozio costituiscono di fatto un elemento di miglioramento per tutti noi" ha sottolineato Gandolfi a margine della cerimonia d'inaugurazione.

Mirandola Galleria a Cielo Aperto: lo spettacolo del Duomo emoziona la città

L'evento conclusivo del percorso dedicato al viaggio di Dante ora da rivedere a portata di smartphone

Una proiezione coinvolgente e, a tratti, commovente, che ha trasformato per tre serate la facciata del Duomo di Mirandola in una tela animata, capace di fondersi e di dare vita alle architetture della chiesa, integrandole nello scorrere di futuristiche geometrie digitali e di immagini di Gustave Dorè su musiche di Franz Liszt. La realtà del video mapping realizzato da Proforma di Nicola Buttari, con la collaborazione di D-Sign di Bologna, inserito nelle tre installazioni previste dall'esposizione Mirandola Galleria a Cielo Aperto dedicata nella sua seconda edizione al viaggio dall'Inferno al Paradiso di Dante, ha superato le aspettative. Già dalla prima serie di proiezione serali, venerdì 8 ottobre, l'installazione aveva suscitato plauso e attenzione, poi, a mano a mano che le condivisioni sui social ed il passaparola di chi lo aveva visto aumentavano, il pubblico, dal vivo, cresceva. Decine, poi centinaia, ogni sera, i mirandolesi fermi ad osservare in silenzio, nella voluta oscurità della piazza, le immagini proiettate sulla facciata della chiesa. Un 'volto' del Duomo che la proiezione è stata capace di riportare al giorno terribile della sua distruzione. Per poi fare spazio alla rinascita della ricostruzione, simboleggiata dallo stesso Duomo, unico edificio pubblico e religioso completamente ricostruito e riconsegnato alla città nel 2019. Luogo scelto per rappresentare l'ultima tappa del viaggio di Dante, il Paradiso, dove tutto si ricompone. In un percorso di immagini fatte di luci, ombre, prospettive. Sintetizzato in poco più di dieci minuti di proiezioni in sequenza continua, che hanno lasciato affascinati i tanti mirandolesi accorsi in centro per godersi lo spettacolo. Una proiezione che ora è possibile rivedere e rivivere, anche da questa pagina, puntando il lettore QR Code del proprio smartphone sul codice inserito nella foto a fianco. Inoltre, il video è rivedibile sul canale YouTube del Comune di Mirandola.

Assessore Marchi: "Orgogliosi di una scelta molto apprezzata"



"Nella seconda edizione di Mirandola Galleria a Cielo aperto abbiamo voluto ripercorrere il passaggio di Mirandola dall'inferno del terremoto alla rinascita della ricostruzione, in parallelo con il viaggio di Dante. Per la parte finale, del paradiso, abbiamo scelto il video mapping sul duomo. Una scelta molto apprezzata dai mirandolesi. Un evento che chiude con successo un ciclo importante di eventi, quattro in un mese. Dalla Notte Gialla ad inizio settembre, che quest'anno ha richiamato persone anche da altre province, fino al ritorno in presenza della Fiera Campionaria e poi Memoria Festival con i suoi 70 eventi con ospiti ed appuntamenti di livello nazionale. Grazie ai mirandolesi che con la loro partecipazione aiutano a ricostruire una Mirandola ancora più bella e più viva di prima."

Il centro storico ancora immerso in una 'selva oscura'

C'è chi l'originale e coinvolgente installazione spalmata lungo via Castelfidardo, rappresentante la 'selva oscura' del poema dantesco, vorrebbe rimanesse per mesi, almeno fino a Natale.

Gli allestimenti curati da Filena M. Di Tommaso, architetta-designer scelta tra gli artisti di Mirandola Galleria a Cielo Aperto hanno conquistato i mirandolesi ed i tanti visitatori che hanno attraversato Mirandola nelle ultime settimane. La strada, scelta anche per i diversi esercizi vuoti anche se ristrutturati a simboleggiare il purgatorio di una ricostruzione di spazi non ancora tornati alla vita, presenta arredi che ne stringono il passaggio, rendendolo non lineare, aprendosi in corrispondenza degli esercizi aperti. Un percorso che ha coinvolto gli stessi commercianti e che è ancora possibile attraversare.

Palio del Maccherone al Pettine, biennio di stop: tornerà nel 2022

Per il secondo ottobre consecutivo niente Palio del Maccherone al Pettine, una delle specialità principi delle Valli Mirandolesi. In attesa che l'evento torni nel 2022 superate le difficoltà del Covid, dedichiamo questa pagina all'amarcord delle edizioni passate, in attesa di piacevoli novità. "Entro l'anno riconvocheremo il comitato - spiega la presidente Rossella Foschieri - c'è tanta voglia di ripartire. Quest'anno non ci siamo sentiti con la pandemia di preparare un evento che mette a tavola duemila persone in tre giorni, con quintali di pasta e ragù."

L'evento era nato successivamente al terremoto come elemento per mettere insieme le frazioni e, dopo essere stato itinerante, nel 2018 ha trovato sede fissa al coperto del PalaSimoncelli, elemento necessario visto il periodo autunnale.

"Ci sono due settimane di preparativi e tre giorni davvero intensi - racconta Foschieri - in cui i volontari vengono ripagati dei sacrifici con tanta soddisfazione. Il format? Credo sarà confermato, ma con la pandemia non è detto che si possano discutere ulteriori elementi di novità." La speranza del 2022 è anche quella di tornare nelle scuole medie, in cui il comitato aveva promosso dei progetti sulla preparazione del tipico maccherone al pettine.

L'ultima edizione: la frazione da battere è San Giacomo Roncole

L'ultima edizione del Palio del Maccherone al Pettine risale a ottobre 2019 con a capo della giuria di qualità il volto noto culinario della tv Edoardo Raspelli, il quale ha conferito il suo premio a San Giacomo Roncole per il piatto al ragù 'Da sgnòr, ad cossa ad porc frèsc e stagiunà'. Per il voto della giuria popolare, ovvero quello delle persone che partecipano ai tre giorni della manifestazione, il migliore è stato il maccherone al pettine con ragù 'Rifilatura di costina' proposto da Quarantoli.

Il 2018: Palio a San Giacomo, a Mortizzuolo il voto popolare

Anche il 2018 era stato un anno da incorniciare per San Giacomo Roncole. Grazie al proprio piatto di maccheroni al pettine con ragù tradizionale delle Roncole, ironicamente - ma non troppo - definito 'incora più bon ad l'ann pasà', la frazione aveva stupito la giuria di qualità conquistando il Palio. La maggioranza relativa dei voti popolari era invece andata a Mortizzuolo con i propri maccheroni al pettine con ragù 'Il Gusto della Tradizione'. Fu la prima edizione andata in scena al PalaSimoncelli.

Il 2017: l'ultimo Palio portato a casa da San Martino Spino

La sfida del 2017 è stata l'ultima itinerante e ha trovato sede nella frazione di San Giacomo Roncole. Il ragù 'delizia di coniglio' proposto dai volontari di San Martino Spino è stato scelto dalla giuria di merito come il vincitore di quella edizione del Palio. San Giacomo Roncole, che si rifarà nei due anni successivi, aveva comunque primeggiato nel voto popolare grazie al ragù 'Ad'na volta'. La giuria tecnica quell'anno era presieduta da Francesca Romana Barberini, autrice, conduttrice tv e food writer.

Il 2016: a Quarantoli il successo è di San Martino Spino

Nel 2016 il Palio del Maccherone al Pettine fu organizzato a Quarantoli. Gli esiti di quella edizione in qualche modo saranno confermati l'anno successivo, in quanto San Martino Spino ha incantato la giuria di qualità con il proprio piatto al ragù 'alla Giara', mentre il voto popolare ha premiato la cucina di San Giacomo Roncole con un sugo a base di galletti vari. Era presente anche una giuria internazionale rappresentata dall'Associazione Italo-Bavarese di Germering, guidata da Bruno Diazzi.

Il 2015: Quarantoli trionfa con il ragù a base di costine

I vincitori del 2015 furono ben tre. Nella sfida disputata a Gavello, alla presenza in giuria dello scrittore Valerio Massimo Manfredi, il palio fu assegnato a Quarantoli: la frazione presentò in tavola dei maccheroni al pettine con ragù di costine. Il voto popolare si è incanalato verso San Giacomo Roncole e il proprio piatto a base di ragù tradizionale; infine era presente anche una giuria tedesca la quale decretò come vincitore Mortizzuolo, il quale aveva proposto un condimento di polpette e funghi.

Il 2014: San Giacomo Roncole centra uno storico 'double'

Il 2014 risulta ancora oggi l''unico anno in cui al Palio del Maccherone al Pettine una frazione ha centrato il 'double'. Nel secondo anno della kermesse (nel 2013 vinse Quarantoli con San Martino Spino scelto dalla giuria popolare) fu San Giacomo Roncole a primeggiare con il proprio ragù tradizionale in tutte le due classifiche. Va però detto che il successo nella classifica 'popolare' fu ottenuto con un appassionante testa a testa con Quarantoli e il suo maccherone al pettine con ragù di coniglio.

Nella valli mirandolesi in via Montirone il falco grillaio ha una nuova casa

Cosa hanno in comune Mirandola e Matera? Il falco grillaio. È la curiosità che emerge da uno studio condotto negli scorsi mesi dai ricercatori di Life Falcon: i falchi grillai di Mirandola migrano a Matera. In alcuni casi la bella città della Basilicata è solo una tappa, prima di raggiungere altre mete molto più lontane tra cui il Sudafrica. È un interessante approfondimento rispetto a questo uccello rapace che abita le valli mirandolesi emerso nei giorni scorsi al momento dell'inaugurazione della nuova casa per il falco grillaio, di via Montirone (zona protetta ZPS delle Valli mirandolesi SOM -Stazione Ornitologica Modenese "Il Pettazzurro"-). Presenti: le Associazioni Ornitologiche e dell'Assessore Fabrizio Gandolfi del Comune di Mirandola che con delibera di consiglio comunale del 6 ottobre ha concesso gratuitamente in uso, per 20 anni, la porzione di terreno necessario. Nata dalla collaborazione con AsOER (Associazione Ornitologi Emilia-Romagna) e con il supporto della SOM (Stazione Ornitologica Modenese), la torretta LIFE FALKON di Mirandola è stata dedicata all'ornitologo Michele Panuccio e installata nell'area protetta delle 'Valli Mirandolesi-ZPS'. Il progetto mira a sostenere e a consolidare la presenza di questo rapace nelle aree nord-orientali del suo territorio di riferimento e prevede la realizzazione di torrette anche nelle province di Mantova, Modena e Ferrara. Per saperne di più http://www.lifefalkon.eu/it/

UN PICCOLO RAPACE CON UN'APERTURA ALARE DI CIRCA 70 CM

Il grillaio è un piccolo falco, lungo 27–33 cm, con una apertura alare di circa 70 cm. È molto simile al gheppio. Come il gheppio, il maschio adulto ha la parte superiore del corpo marrone chiaro, le parti superiori più esterne delle ali scure, un cappuccio grigio, la coda grigia dal bordo nero e le parti inferiori chiare. Si distingue dalla presenza di una banda grigia sopra le ali, dalla parte superiore del corpo marrone uniforme, dall'assenza di strie scure sotto e dietro l'occhio e dalle unghie chiare.

Le palestre riprendono la loro attività: inizio in sordina ma c'è ottimismo per il prossimo futuro

L'esperienza di Khorovodarte e Spazio Fitness di Mirandola: rispetto di protocolli e spazi aumentati per sopravvivere sul mercato

Tanta fatica per ripartire, ma anche le palestre di Mirandola hanno rialzato la testa e da settembre hanno aperto i battenti per gli allenamenti. Rispetto al pre-Covid sono cambiate molte cose, ma i gestori non si sono arresi, iniziando solo in queste settimane a intravedere un po' di luce in fondo al tunnel. È così per esempio per la scuola di danza Khorovodarte che dal 6 settembre è tornata a svolgere attività nella propria sede, dopo una parentesi a maggio dentro il pallone del tennis club dove era possibile stare all'aria aperta senza mascherina. "Speriamo davvero di arrivare al 30 giugno senza interruzioni – spiega l'insegnante Cristiana Cappi – purtroppo abbiamo constatato un grosso calo degli iscritti, ben oltre il 50% rispetto allo scorso anno. Solo in questi ultimi giorni stiamo ricevendo chiamate di alcuni ex allievi pronti a tornare." Molteplici i fattori che hanno provocato questo calo: "Non credo sia tanto un discorso di allenamenti al chiuso – è il parere dell'istruttrice – tra l'altro la maggior parte dei bambini ha un'età in cui non è richiesto il green pass. Abbiamo notato molto attendismo, sia da un punto di vista di ritmi quotidiani che si sono rallentati, sia per la situazione economica per cui le famiglia si vogliono esporre meno rispetto al passato. Questo lo abbiamo avvertito a suo tempo quando ci fu il terremoto e lo stiamo notando anche in questa fase." Alla Khorovodarte sono state adottate varie misure: cambio dell'aria e sanificazione tra una lezione e l'altra, distanze di due metri tra allievi, docenti con la mascherina indossata. "Abbiamo adottato un protocollo interno – conclude Cappi – per cui correggiamo gli errori solo verbalmente e senza contatto. Questo però è sempre meglio che fare video lezioni come in passato, anche se in caso di quarantene manteniamo questa prassi." Alla 'Spazio Fitness' si cerca di guardare al futuro tenendo conto delle difficoltà del presente: "Il prossimo anno – spiega Giorgio Bellodi della struttura di via Maestri del Lavoro – apriremo altri 150 metri di palestra avendo preso un'altra porzione di un capannone, questo per favorire le distanze ed evitare che tante persone siano stipate in una sala macchine. Purtroppo però sono in pochi a investire: noi gestori di palestre notiamo che tanti a settembre hanno preferito attendere ancora e solo adesso abbiamo ripreso a lavorare bene. Magari avevamo tante persone dentro la struttura con zero euro in cassa perché avevamo dato la possibilità di esaurire gli abbonamenti ancora in sospeso."

MODENA VOLLEY

VI CI PORTIAMO DI PESO

CAMPAGNA ABBONAMENTI 21/22

La Campagna Abbonamenti 21/22
di Modena Volley è aperta!

Scopri come assicurarti un posto al PalaPanini
su **modenavolley.it/abbonamenti**

TRIBUNA POLITICA

Spazio ai gruppi consiliari del Comune di Mirandola

MARCO DONNARUMMA - Lega per Salvini Premier

Installazioni sul Duomo, segno di un grande cambio di passo

Il successo delle proiezioni effettuate sulla facciata del Duomo di Mirandola, facenti parte del progetto "Mirandola, galleria a cielo aperto", è sotto gli occhi di tutti, apprezzato da persone di ogni età, anche non mirandolesi.
Questo rappresenta a pieno l'idea di eventi culturali che questa amministrazione intende perseguire: non più iniziative elitarie e riservate a pochi, ma grandi occasioni di aggregazione, nel rispetto delle norme, alla portata di tutti. Contrariamente a chi voleva far credere che tutto si sarebbe spento con il cambio di Giunta, la città e le frazioni sono tornate ad essere vive e animate, grazie ad una serie di progetti messi in atto dall'Assessore Marchi, insieme ai comitati frazionali e alle associazioni del territorio. Per dare qualche numero, Mirandola Estate ha registrato oltre 70 eventi, dal centro storico a tutte le frazioni, così come il Memoria Festival che, a dispetto di chi ci additava di volerlo abolire, è stato per la prima volta in assoluto patrocinato dal Ministero della Cultura per merito del suo programma innovativo e di spessore. "Mirandola, galleria a cielo aperto", alla sua seconda edizione, ha ricevuto diversi apprezzamenti da persone di ogni estrazione politica, come dimostra lo stesso Presidente Bonaccini che ha condiviso e lodato l'iniziativa sulle sue pagine social. Un ulteriore importante successo è sicuramente riscontrabile nella mole di persone, soprattutto giovani, che sono accorse a Mirandola in occasione della terza edizione della Notte Gialla e della Notte Gialla Young, altra nuova iniziativa per la quale si ringrazia l'Assessore Gandolfi. Siamo reduci da un periodo di forte stress, in cui la chiusura in casa ha contribuito a creare un enorme desiderio di rilancio e libertà.
Penso che molti cittadini abbiano potuto trovare in questo anno che ormai giunge al termine molteplici occasioni di svago e accrescimento culturale, rese possibili grazie all'impegno di chi ogni giorno ha continuato a lavorare perché Mirandola tornasse un comune alla portata di ognuno e di cui andare tutti fieri: il Duomo illuminato ne è il miglior esempio.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

Cispadana, mozione FDI in Ucman e Mirandola: si a strada a scorrimento veloce

Dopo tanti annunci profusi nel corso di decenni, ancora non si vedono passi avanti concreti per realizzare finalmente la "Cispadana". L'autostrada regionale che doveva collegare il Brennero con la Romea in forza di un progetto nato oltre quarant'anni fa e di cui sono stati realizzati solo piccoli tratti in provincia di Ferrara, è al palo. La Regione continua a promettere a vuoto l'opera ed un progetto di autostrada ormai lontano dalle esigenze dei cittadini e del territorio. Allo stesso tempo si rileva poca trasparenza su costi e progetti.
Ci pare opportuno invece porci alcune domande: perché non vengono resi noti i costi dell'opera? Perché non si tiene conto delle valutazioni in tema di impatto ambientale e dei grossi problemi alla salute pubblica che questo tracciato causerebbe? Perché dopo che tutte le proposte dei sindaci sono state bocciate gli stessi stanno ancora difendendo il tracciato? Domande a cui non sono state date risposte e che delineano contorni poco chiari di un'opera osteggiata dalla maggior parte della popolazione e che viene imposta utilizzando solo soldi 'pubblici'. Partendo da queste considerazioni, ho firmato e presentato una mozione al Consiglio dell'Unione per impegnare la giunta sui seguenti punti:
– verificare presso la Regione Emilia-Romagna se vi è 'Copertura Economica' del progetto autostradale Cispadana;
– comunicare alla Regione e al governo che il Consiglio e la Giunta considerano l'infrastruttura autostradale eccessivamente dispendiosa e che sia invece importante il progetto iniziale di una strada a scorrimento veloce sicuramente più utile al nostro territorio;
– è altresì importante rilevare che si formano code chilometriche al valico alpino del Brennero causate dalle scelte trasportistiche dell'Austria (altre realtà transalpine sulla stessa posizione) che porteranno al blocco totale del passaggio di merci su gomma in questo paese dal 2021.
Analoga mozione sarà presentata in Consiglio Comunale a Mirandola
L'auspicio è che si passi da posizioni di pura rivalsa politica a più serie e concrete proposte per il bene dei cittadini, del sistema produttivo e, ultimo ma non ultimo, dell'ambiente.

info@indicatoreweb.it
scrivi una mail se vuoi contattare la nostra redazione

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

CONTENUTI EDITORIALI
Direttore responsabile: Gianni Galeotti
info@indicatoreweb.it

GRAFICA
Nevent S.r.l.
via Giardini 456/C-Modena
tel. 059 2929413
Art Director: Ilenia Veronesi

PUBBLICITÀ
Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550 fax 0535 609721
indicatore@grupporpmmedia.it

STAMPA
F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

IN REDAZIONE: Antonio Pignatiello, Gianluigi Lanza, Daniele Dei

CREDITS: pagina 24 foto 1 ©Manuela Giusto - pagina 24 foto 2 ©Federico Riva
pagina 24 foto 4 ©Marco Caselli Nirmal

Chiuso in redazione in data: 25 Ottobre 2021 - Prossimo numero: 11 Novembre 2021

ROBERTO GANZERLI - Partito Democratico

Lavori fermi all'autostazione, il sindaco chiarisca

La progettazione della nuova autostazione delle corriere rappresenta una delle scelte urbanistiche più importanti degli ultimi decenni della città di Mirandola. È una scelta fatta dalla precedente Amministrazione comunale guidata da Maino Benatti, frutto di un confronto partito tempo fa che ha visto il coinvolgimento di tutta la città: dai cittadini, passando per le associazioni di categoria ed esperti professionisti del settore. Si tratta di una scelta strategica che valorizza il polo scolastico, rende più sicuri gli spostamenti degli studenti, collega il polo sportivo e culturale/ricreativo in maniera efficace con il servizio pubblico e, non ultimo, pone l'occasione di ridisegnare in maniera moderna buona parte della viabilità dei mezzi pubblici e privati e incide sulla qualificazione urbanistica del centro storico.

In questa ottica il centro storico avrà meno traffico pesante e più sicurezza e la possibilità di riqualificare l'area di quella che sarà la "ex stazione" con funzioni che possono dare valore aggiunto al centro stesso.

La realizzazione della nuova stazione delle corriere avvenuta grazie all'intervento di AMO coinvolgendo SETA in occasione anche della ricostruzione post sisma sembra ora conclusa. Da molte settimane il cantiere appare completato ma non si vedono sviluppi dello stato dei lavori.

Per questo il gruppo consigliare PD presenterà una interpellanza all'attenzione del Sindaco Greco per avere informazioni sullo stato dei lavori e le tempistiche future. Ci sono motivi che ritardano l'inaugurazione della stazione? Se sì, vorremmo che la cittadinanza ne venisse a conoscenza, perchè unitamente a questa situazione, vorremmo capire come questa amministrazione intende riorganizzare la viabilità e quali sono i collegamenti previsti con il centro storico, l'ospedale, la stazione dei treni e le frazioni del comune di Mirandola.

GIORGIO SIENA - Lista Civica Più Mirandola

Aimag, azienda del territorio, quale futuro?

La stampa locale ha dato grande spazio alle difficoltà e alle divergenze fra i sindaci dei comuni soci di Aimag, facendo emergere perplessità e ombre sul futuro della nostra azienda multiservizi. Le divergenze si concentrano, ancora una volta, sul rapporto con il potente socio HERA, uno dei giganti nel settore delle aziende pubbliche di gestione di servizi ambientali e energetici, indicato come destinato a prendere il controllo di Aimag. Operazione vista con favore, in particolare, dal sindaco di Carpi, al quale si deve un recente tentativo di stringere i tempi. AIMAG è nel territorio: frutto del lavoro sapiente e illuminato di tecnici e amministratori della Bassa Modenese che hanno costruito un'azienda capace di sviluppare e estendere la propria azione verso l'intera Area Nord di Modena (Carpi e limitrofi) e verso il Basso Mantovano.

Aimag è una grande azienda con una prospettiva di sviluppo che si basa innanzitutto sui dati di bilancio che la confermano capace di un'ampia azione di investimento e di competitività, oltre che significativi utili per i soci. L'indirizzo futuro dovrà essere stabilito avendo ben presente che il parere dei comuni (proprietari al 65%) assume grande rilevanza nell'ambito della discussione. Proprio per questo si ritiene che, in tale contesto, il dibattito, le valutazioni, le proposte siano espresse anche all'interno dei consigli comunali, non solo all'interno del patto di sindacato (cioè nell'ambito ristretto dei sindaci). È infatti necessario che la discussione venga effettuata con chiarezza di posizioni, in particolare se fossero paventate operazioni straordinarie sul capitale che dovrebbero avere l'avvallo dei comuni soci, e con una procedura a evidenza pubblica.

Hera è una delle prime aziende del settore a livello nazionale, non è certo il male assoluto, ma il carattere territoriale vasto di Aimag è a rischio. La nostra idea è che si rafforzi ulteriormente la natura e la struttura di Aimag, innanzitutto a servizio del territorio e delle innovazioni negli ambiti di maggiore prospettiva. Non si può non rilevare, in conclusione, il preoccupante silenzio del PD provinciale che esprime una larga maggioranza di sindaci condizionati dai personalismi di qualcuno e dalle sudditanze di altri.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

Le macerie della sanità nella Grande Bassa

Continuando a volare sulla Grande Bassa, la nostra attenzione è attirata da una serie di macerie sparse nella Bassa Modenese, nell'Alto Ferrarese e nel Basso Mantovano: sono i piccoli ospedali chiusi nel corso degli ultimi vent'anni. Ci sono i tre ospedali dell'Area Nord: Concordia, San Felice, Finale Emilia, quello di Bondeno, quello di Quistello (in cui sono nati tanti Mirandolesi) e quello di Ostiglia. Tutti caduti sul campo della razionalizzazione e del taglio dei costi. Ne restano due a difendere il nostro diritto alla sanità: Pieve di Coriano e Mirandola, che distano 20 Km pur essendo situati in due diverse regioni, e che sono a rischio "razionalizzazione", ovvero chiusura e trasformazione in poliambulatori, entrambi. La vicenda di Mirandola la conosciamo meglio, ma anche Pieve di Coriano è sotto esame da parte della Provincia di Mantova con tutte le conseguenze che questo può provocare per gli abitanti del mantovano che saranno costretti a rivolgersi a Mantova e per gli utenti della Bassa che saranno costretti a tornare a Carpi o a Baggiovara.

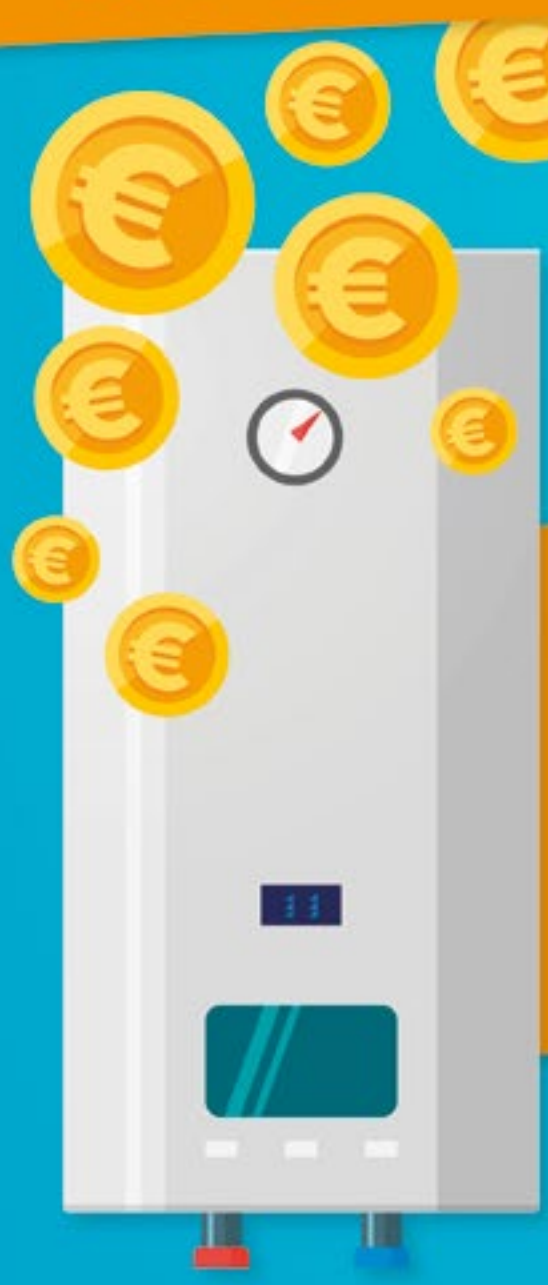
Chissà, forse sarà per questo che tanti poliambulatori privati in entrambe le regioni stanno passando di mano in questo periodo, acquistati da privati che senz'altro prima di fare un investimento hanno ricevuto assicurazioni che gli ultimi ospedali rimasti non offriranno più servizi di visite specialistiche e diagnostica e che quindi non faranno loro concorrenza. Ora, dopo tutte queste belle notizie chiedo: sapete che esiste un accordo fra i sindaci dell'UCMAN e del Basso Mantovano per confrontarsi e cercare soluzioni a problemi che riguardano entrambe le aree come sanità, viabilità, formazione, promozione turistica, ecc.?

Questo accordo fu firmato nel mese di Maggio 2019 da tutti i sindaci della Bassa Modenese e dell'Oltrepò Mantovano, anche se nel giro di un mese molte amministrazioni cambiarono colore politico. Forse fu per questo motivo che un accordo tanto importante cadde nel dimenticatoio, pur essendo uno strumento molto utile per dar modo ad un'area grande ed economicamente rilevante, ma negletta da entrambe le regioni di riferimento, di far valere le proprie ragioni nei campi di comune interesse.

(continua nel prossimo numero)

RISPARMIA SUBITO CON

lo sconto in fattura!



CAMBIA LA CALDAIA CON SINERGAS

sconto in fattura 65%

FINO AL 31/12/2021 PUOI PAGARE IN 10 COMODE RATE A TASSO TAN 0%

INSTALLA IL FOTOVOLTAICO CON SINERGAS

sconto in fattura 50%

TASSO AGEVOLATO SOLO FINO AL 31/12/2021

numero verde gratuito
800 038 083

Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

www.sinergas.it

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

sanitaria
RITA GAVIOLI
DISPOSITIVI MEDICI PROFESSIONALI
VENDITA E NOLEGGIO AUSILI
PER DISABILI E ANZIANI
CALZATURE E ACCESSORI ORTOPEDICI
PLANTARI SU MISURA
MIRANDOLA - VIALE CIRCONVALLAZIONE, 92
TEL. 0535.21452

SPECIALE CONCORDIA

Economia e ricostruzione: intervista al sindaco Prandini

Risorse e decisioni significative a sostegno dell'economia locale, delle famiglie e della riqualificazione del centro storico

Sindaco, a che punto è la campagna vaccinale nella Bassa modenese e a Concordia? "La campagna vaccinale sta procedendo molto bene: al 2 ottobre il 78% della popolazione dell'Area Nord aveva completato il ciclo vaccinale e il 4% ha ricevuto la prima dose. In questo quadro già molto positivo Concordia, con l'80,35% di vaccinati, si conferma il Comune del distretto con la più alta percentuale di cittadini che si sono sottoposti alla vaccinazione anti Covid."

Questo risultato permette di guardare con maggior fiducia ai prossimi mesi? "Il vaccino riduce la possibilità di contrarre l'infezione, protegge le persone in caso di contagio ed è l'unica strada per evitare nuove chiusure. Invito quindi i cittadini che ancora non si sono sottoposti alla vaccinazione anti Covid a farlo per tutelare sé stesse e i propri cari."

La pandemia ha colpito pesantemente l'economia, come sostenete chi è in difficoltà? "Dall'inizio dell'anno abbiamo stanziato 160.000 € per diverse misure a sostegno del commercio, del lavoro e delle imprese, ridotto la tariffa rifiuti per le attività che hanno subito chiusure, azzerato il tributo per l'occupazione suolo pubblico e consentito ai ristoratori di estendere la propria attività senza versare alcun onere. Con l'ultima variazione di bilancio stanziamo ulteriori 100.000 € per nuove misure a sostegno del commercio, delle famiglie e delle associazioni culturali e sportive. Tutto ciò che è nelle nostre possibilità per sostenere l'economia locale lo facciamo."

Segnali positivi arrivano da imprese che presto si insedieranno a Concordia… "Nuove imprese stanno investendo nel nostro Comune. Nell'edificio che era sede principale di Martini Luce sono in corso i lavori per il trasferimento di M. Pavani, azienda leader nel settore degli impianti di segnalamento ferroviario. Owenscorp Italia ha acquistato l'edificio che si affaccia su Largo Giardino Tanferri per espandere la sua attività. E la società R.A.F. immobiliare ha acquistato un lotto in via Roveda, segno di voler investire sul territorio. Chi vuole investire a Concordia troverà un'amministrazione attenta a creare le condizioni per sostenere lavoro e sviluppo."

Avete candidato Concordia nel progetto regionale di Zona Logistica Semplificata, quali opportunità si aprono? "La Zona Logistica Semplificata, una delle 28 zone della nostra regione, prevede condizioni che favoriscono la crescita delle imprese operanti e l'insediamento di nuove attività. Stiamo creando le condizioni perché alla ricostruzione pubblica si affianchino nuove opportunità occupazionali, con la mappatura degli immobili disponibili e, a fianco, con un video promozionale in cui gli imprenditori locali sono gli attori del brand "fare impresa a Concordia" e illustrano le potenzialità di questo territorio."

A proposito di ricostruzione pubblica, quali sono le prossime tappe? "Nel primo semestre del 2022 prevediamo di aprire il Teatro di Vallalta (purtroppo ci sono stati ritardi sul cantiere) e di inaugurare la nuova palestra presso il centro sportivo. Ora siamo concentrati sul cantiere per il ripristino del Teatro del capoluogo e sulle fasi finali per la pubblicazione della gara dei lavori di recupero di Palazzo Corbelli, che partiranno nel 2022."

E per il centro storico quali progetti avete? "Dopo la realizzazione delle nuove piazze Marconi e Borellini l'impegno prosegue con la progettazione degli interventi di riqualificazione già finanziati dalla Regione con 2,3 milioni di €. Queste risorse serviranno per concludere la progettazione e aprire i cantieri di piazza Roma e via Mazzini, che ci permetteranno di avere un paese ancora più bello e funzionale."

Onoranze Funebri
Gavioli Ivan
in servizio 24 ore su 24
Concordia: via Mazzini 44
San Possidonio: Piazza Andreoli 35
tel. 0535 40902 - cell. 338 97 53 642

FARMACIA
Belli Dr. Renzo
Concordia s/S (MO) P.zza Roma, 34 - Tel: 0535 55139

A scuola con il Piedibus per favorire autonomia e socializzazione

Lunedì 4 ottobre a Concordia è ricominciato il servizio Piedibus, che permette ai bambini della scuola primaria di andare a scuola camminando in sicurezza, attraversando alcuni parchi del paese, usando marciapiedi e percorsi ciclopedonali. Questa iniziativa è importante perché favorisce l'autonomia e la socializzazione dei bambini e riduce l'inquinamento nei pressi delle scuole. Il Piedibus è possibile grazie a un gruppo di volontari che ogni mattina accompagnano i bambini a scuola e anche quest'anno si sono resi disponibili. Chi fosse interessato a diventare volontario del Piedibus e le famiglie che desiderano iscrivere il proprio figlio al servizio possono contattare lo sportello scuola del comune: Lisetta Marchini - 0535 412936.

Qualità dell'aria: conclusa l'attività del laboratorio mobile

Si è concluso il 20 ottobre il monitoraggio della qualità dell'aria effettuato dal Laboratorio Mobile posizionato da Arpae a Concordia in Largo-giardino Tanferri per la determinazione di polveri (PM10), ossidi di azoto, ozono, monossido di carbonio e idrocarburi aromatici. La rilevazione degli inquinanti in atmosfera è stata chiesta dall'Amministrazione al fine di avere dati aggiornati rispetto agli inquinanti in atmosfera e approfondire il quadro di informazioni già esistente al fine di provvedere alle misure necessarie per il miglioramento della qualità dell'aria. Il monitoraggio ha avuto una durata di due mesi e i dati rilevati saranno resi noti a conclusione dell'analisi complessiva fornita dai tecnici di Arpae.

Riscaldare in sicurezza le nostre case inquinando poco

L'inverno si avvicina e anche quest'anno dovremo preoccuparci di riscaldare le nostre case. A meno che il nostro impianto non sia a pompa di calore, riscaldare casa significa bruciare qualcosa nei nostri comuni. E bruciare qualsiasi cosa non è bene né per il clima né per la qualità dell'aria. Ma per la qualità dell'aria le cose dipendono molto da cosa bruciamo e come lo bruciamo. Ecco perché è importante ricordarsi di chiamare il manutentore per fare la manutenzione annuale alla caldaia, controllare se l'impianto termico è in regola in base alle limitazioni per la qualità dell'aria e - se non lo fosse - che si può chiudere il camino aperto o sostituire la stufa o la caldaia con una più efficiente o con una pompa di calore, grazie ai contributi della Regione e agli incentivi nazionali. Per aiutare i cittadini ad orientarsi sulle disposizioni normative e sui contributi

a disposizione è stata attivata sul sito del comune di Concordia (www.comune.concordia.mo.it) una pagina dove sono disponibili alcune utili informazioni per riscaldare le abitazioni in sicurezza, spendendo meno e inquinando poco.

Una nuova palestra per Concordia: lavori in via Togliatti

In via Togliatti sono in corso i lavori per la realizzazione di una nuova palestra presso il centro sportivo. La struttura consentirà la simultanea compresenza di più attività grazie ad una parete divisoria mobile e gli spogliatoi sono concepiti come un blocco autonomo e saranno utilizzabili a diretto contatto sia con gli spazi sportivi interni che con quelli esterni. L'intervento è finanziato dalla Struttura commissariale regionale.

Concluso il progetto di recupero di Palazzo Corbelli

Dopo un lungo iter progettuale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di ripristino di Palazzo Corbelli, ora si attende la pubblicazione della gara per assegnare lavori dell'importo complessivo pari a € 8.184.000. Dopo l'avvio del cantiere del Teatro del Popolo, stiamo per aggiungere un ulteriore tassello alla ricostruzione di Concordia e alla rivitalizzazione del centro storico.

Concordia sostiene l'uscita dalla crisi con misure straordinarie

Per far fronte alle difficoltà economiche conseguenti alla pandemia il Comune di Concordia ha deliberato misure straordinarie per sostenere le famiglie, il commercio e le imprese. Dall'inizio dell'anno sono stati stanziati 160.000 € per diverse misure a sostegno del commercio, del lavoro e delle imprese, ridotto la tariffa rifiuti per le attività che hanno subito chiusure, azzerato il tributo per l'occupazione suolo pubblico e consentito ai ristoratori di estendere la propria attività senza versare alcun onere. È stato promosso un calendario di eventi estivi di 18 serate che ha portato in centro storico cinema, concerti e spettacoli teatrali, la festa della musica con street food del 19 settembre scorso e ora siamo pronti a tornare con la Fiera d'Ognissanti il 31 ottobre e il 1º novembre dopo lo stop forzato del 2020. Con l'ultima variazione di bilancio sono stati stanziati ulteriori 100.000 € per nuove misure a sostegno del commercio, delle famiglie e delle associazioni culturali e sportive che saranno utilizzate come descritti nella tabella.

«Per un comune delle dimensioni di Concordia si tratta di uno sforzo economico molto importante - afferma il sindaco Luca Prandini - ma siamo convinti che siano risorse ben investite in un momento di grande difficoltà economica e sociale. Tutto ciò che è nelle nostre possibilità per sostenere l'economia locale lo facciamo.»

CONCORDIA SOSTIENE
ATTIVITA' COMMERCIALI, ASSOCIAZIONI E FAMIGLIE

www.comune.concordia.mo.it

L'Amministrazione Comunale di Concordia sulla Secchia ha deciso di mettere in atto una serie di **misure economiche per sostenere il commercio, le associazioni e le famiglie** del territorio concordiese per l'anno 2021.

- **35.000 Euro per il bando "Sport a Concordia"**: contributi straordinari a fondo perduto a favore delle associazioni sportive del territorio comunale.
- **10.000 Euro per il bando "Cultura"**: contributi a fondo perduto a sostegno delle associazioni culturali diConcordia.
- **15.000 Euro per una nuova edizione del bando "Sostieni Concordia"**: contributi a fondo perduto a sostegno delle imprese commerciali per spese legate al marketing e alla promozione della attività.
- **15.000 Euro per finanziare le attività natalizie in centro storico** a sostegno delle attività commerciali e come momento di aggregazione per le famiglie.
- **15.000 Euro per finanziare borse di studio a favore degli studenti universitari** iscritti all'anno accademico in corso e appartenenti a nuclei familiari in condizione di disagio economico.
- **8.000 Euro di contributi straordinari alla scuola materna paritaria "Muratori"** per la qualificazione scolastica a integrazione della convenzione annuale di 50.000 Euro.

LA MANOVRA HA UN VALORE DI 100 MILA EURO

Queste misure si sommano ai bandi e agli interventi già messi in atto dall'inizio dell'anno per sostenere le imprese e il commercio per oltre 160.000 Euro. Cerchiamo di dare il massimo sostegno all'economia locale in questa fase di ripartenza, dopo mesi di restruizioni e limitazioni a causa della pandemia.

COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA

31 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE 2021

Tradizioni, prodotti e cultura di un territorio

la FIERA d'OGNISSANTI

Mercato straordinario e mostra del prodotto locale

PIANTINA DI CONCORDIA DEL XVII SEC.
Elaborata da Loreno Confortini

31 OTTOBRE - ORE 10.30 - Largo-Giardino Tanferri
CERIMONIA DI APERTURA CON FILARMONICA DIAZZI

SALUTE

Screening mammografico: quando la prevenzione salva la vita grazie a un esame non invasivo e ben tollerato

Ottobre, ormai da diversi anni, è il mese della prevenzione dei tumori femminili e in particolare del tumore al seno. Per l'occasione abbiamo intervistato Claudia Armocida attuale responsabile del programma 'screening mammografico'. **Quali effetti ha determinato il Covid sullo svolgimento dello screening?** "La pandemia ha avuto inevitabili ripercussioni anche sull'attività organizzativa e lavorativa dello screening mammografico. Come da decreto regionale, l'8 marzo 2020 abbiamo bloccato le mammografie su invito, mantenendo comunque sempre garantite le urgenze e i completamenti diagnostici. Per il distretto di Mirandola la mammografia con invito è ripresa gradualmente dal 22 giugno 2020. Questi tempi sono stati dettati dalla necessità di garantire percorsi senza assembramento e la regolare sanificazione ambientale." **Covid e screening, come è stata la 'convivenza'?** "Il blocco prima, e il rallentamento successivo degli esami mammografici, ha comportato un rallentamento nei regolari inviti dello screening mammografico, che ricordo essere biennali nella fascia di età 50-74 ed annuali per le signore dai 45 ai 49 anni. Oggi però siamo molto contenti di poter affermare che, sia per quanto riguarda l'intera provincia di Modena che per il distretto di Mirandola, abbiamo recuperato tutti gli esami che erano rimasti in sospeso." **Rammentiamo come si svolge il percorso?** "Ricordiamo prima di tutto che la mammografia è un esame semplice, ben tollerato, rapido e non invasivo. Viene proposta a tutte le donne dai 45 ai 74 anni residenti o domiciliate nella provincia di Modena. Le signore ricevono una lettera con l'indicazione del luogo e ora per eseguire la mammografia; se l'appuntamento proposto non è adeguato alle esigenze della signora, questa può chiamare il nostro call center e modificare l'appuntamento. Il giorno dell'esame le signore troveranno ad accoglierle personale tecnico (TSRM) opportunamente formato per eseguire un esame radiologico di qualità. Il TSRM spiegherà tra l'altro come si svolge l'esame e il percorso successivo in caso di richiamo. Eseguito l'esame, il TSRM valuterà la qualità tecnica della mammografia. L'esame radiologico verrà refertato da almeno 2 medici radiologi specializzati nel settore senologico e in caso di negatività la signora riceverà a casa

la risposta per lettera e sul Fascicolo Sanitario Elettronico, se attivo. Nel caso in cui sia opportuno un ulteriore controllo, la signora sarà contattata dal nostro personale infermieristico per concordare un appuntamento nei nostri ambulatori di senologia per effettuare il completamento diagnostico (ad esempio visita senologica, completamento con ulteriori proiezioni radiologiche, ecografia, esami citologici, microistologici e quanto necessario). Tutti questi passaggi sono totalmente a carico del Sistema Sanitario Nazionale. Nel caso di necessità di intervento chirurgico o consulenza oncologica, sarà il personale medico dello screening stesso che fisserà l'appuntamento per il successivi colloqui specialistici." Per approfondimenti www.ausl.mo.it/screeningmammografico

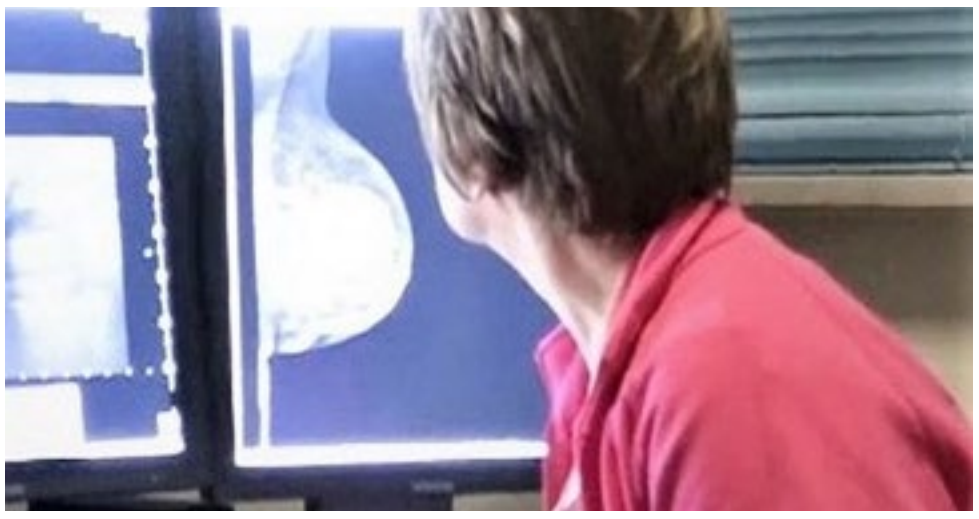
Nella foto: prima fila da sx a dx E. Galli, M. Pini, A. Guerra, D. Santini, A. Grossi; seconda fila da sx a dx F. Mazzi, N. Capitanio, S. Currà, C. Armocida

A causa del Covid nel 2020 copertura in calo. In recupero gli inviti nel 2021

Per lo screening mammografico nel distretto di Mirandola nel 2019 è stato invitato il 98.6% della popolazione femminile tra i 45 e ai 74 anni, fascia di età a cui si rivolge questo programma, con una copertura della popolazione del 70,6%. Nel 2020 si è invece registrata una riduzione degli inviti, causa Covid, con una popolazione invitata dell'83,6% e una copertura del 57,5%. Facendo riferimento ai primi sette mesi del 2021 si è raggiunta l'estensione degli inviti al 93.1% con una copertura del 73,8%.

Con la prevenzione si riduce del 20% il rischio di ammalarsi

I dati più spiccatamente epidemiologici indicano il tumore della mammella come globalmente più frequente e anche il più frequente in ogni classe di età (dati Associazione Italiana Registro Tumori - AIRTUM). Il rischio teorico di sviluppare il tumore della mammella da 0 ad 84 anni comporterà che una donna ogni otto si ammalerà di tumore della mammella durante il corso della vita. Proprio partendo da tutte le evidenze scientifiche prodotte da numerosi studi internazionali, il Sistema Sanitario Nazionale nel 1999 ha deciso di inserire lo screening mammografico nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), raccomandazione poi ripresa anche dai protocolli di sanità europei nel 2003. La



regione Emilia-Romagna ha la sopravvivenza più lunga, in ambito nazionale, delle pazienti con tumore della mammella (89% a 5 anni) e tra le più alte in Europa, con una mortalità in costante calo (-2% l'anno). Queste misure di sanità pubblica hanno dimostrato negli anni che la partecipazione allo screening mammografico riduce di circa il 20% la probabilità di morire per cancro nel lungo periodo, aumenta la possibilità di guarigione e gli interventi chirurgici sono meno demolitivi. Tra gli indici di qualità del nostro sistema oltre all'utilizzo di attrezzature all'avanguardia e alla presenza di professionisti particolarmente esperti va ricordato l'impiego di protocolli comuni che rappresentano il cosiddetto gold standard, vale a dire il meglio che le cure possono oggi offrire alle donne. Infine, è opportuno rammentare che la paziente risultata positiva viene accolta da una équipe multidisciplinare che segue la donna in tutte le fasi della cura aumentando in modo significato la qualità anche della relazione tra paziente e specialisti impegnati nelle varie fasi dell'assistenza.

In prima linea col progetto Dementia Friendly Italia

Guardando i numeri, la demenza è una delle grandi emergenze sanitarie e sociali da affrontare. Occorrono strategie nuove, più inclusive ed è necessario aumentare gli investimenti da parte del pubblico. Partendo da questo assunto e dalla recente firma del protocollo Dementia Friendly Italia tra l'Azienda Usl di Modena e il Comune di Mirandola abbiamo intervistato Andrea Fabbo, Direttore dell'Unità Operativa Complessa Geriatria e Disturbi Cognitivi e Demenze.

Come mai i casi di demenza sono in aumento? "Prima di tutto perché viviamo molto più a lungo. L'incidenza della demenza soprattutto quella degenerativa aumenta con l'età. È una patologia multifattoriale, accanto alla predisposizione genetica incidono le patologie cardiovascolari come l'infarto, l'ictus ma anche le aritmie, la pressione e il colesterolo alto e poi ci sono fattori di rischio legati agli stili di vita. La sedentarietà, la solitudine, la mancanza di attività fisica, l'eccessivo peso e l'alimentazione scorretta sono fattori che favoriscono l'insorgenza della malattia."

Come cercate di contenere e gestire l'esplosione della demenza? "Quello che vogliamo fare è occuparci non solo di avere, prima, una chiara diagnosi e, poi, dell'assistenza. Dobbiamo avere la consapevolezza che oggi una cura non esiste anche se esistono diversi farmaci che rallentano il percorso degenerativo. Per questa ragione l'attenzione non solo dei medici si deve allargare a quegli strumenti che noi chiamiamo psicosociali. L'obiettivo è mantenere la persona autonoma, mantenendo una visione, tipica del geriatra, globale che non si focalizza sulla malattia ma sulla persona."

Come si entra nel percorso demenze? "La persona deve farsi visitare dal medico di medicina generale che, se lo ritiene opportuno, fa la richiesta per accedere al Centro disturbi cognitivi e demenze. La richiesta non avviene tramite il CUP. Si chiama direttamente il Centro disturbi cognitivi dove c'è un infermiere che fa una specie di triage e assegna la visita sulla base della gravità e complessità della situazione."

Quante sono attualmente le persone che seguite? "I casi sono oltre 11.000, di questi 1500 sono attualmente in carico ai servizi dell'Area Nord."

Una delle ultime novità è il progetto Dementia Friendly Italia di cui fa parte, grazie anche all'impegno dell'amministrazione comunale e in particolare dell'Assessore Antonella Canossa, da pochissime settimane anche Mirandola: ce ne può parlare? "È un progetto internazionale che prevede che le comunità siano sensibili a questo tema. Se la comunità ha un atteggiamento consapevole e inclusivo verso la persona con demenza si riducono i disagi. È quindi un progetto sociale che vuole sensibilizzare la comunità sull'importanza di riconoscere le persone con demenza e di aiutarle. A Mirandola è stato formalizzato l'accordo che, come primo passaggio ha portato alla creazione di un tavolo stabile di lavoro. Ora si tratta di definire le azioni concrete e mirate. Adesso il tavolo si deve riunire per decidere cosa fare per porre in atto azioni concrete."

COSA SI INTENDE QUANDO SI PARLA DI DEMENZA?

Demenza è un termine 'ombrello', non univoco, che comprende una serie di sintomi cognitivi comportamentali e funzionali riconducibile a circa cento malattie differenti di natura neurodegenerativa vascolare, o conseguente a ictus o a un trauma. Nella maggior parte dei casi, il 60% del totale, le forme di demenze sono riconducibili a forme di Alzheimer.

DIVENTARE 'AMICHE' DELLE PERSONE CON DEMENZA

Tutto parte dal Dementia Friendly Community (DFC) che è un movimento internazionale che vuole sensibilizzare sulla necessità di riconoscere la demenza e sostenere programmi di inclusione all'interno di una società consapevole che aiuta e sostiene. Ora si è iniziato a lavorare con alcuni Comuni della provincia, tra i quali Mirandola, con le associazioni dei familiari e di categoria (farmacisti, vigili, negozianti). È una grande azione di sensibilizzazione contro lo stigma per aiutare pazienti e famiglie a vivere meglio nella propria comunità ma ovviamente tutti devono essere informati e consapevoli. Anche la conferenza Stato-Regioni ha approvato un documento di indirizzo (febbraio 2020, prima del Covid).

L'Associazione La Nostra Mirandola regala una nuova automobile al Centro Disturbi Cognitivi e Demenze

Il mezzo di trasporto servirà per dare rinnovato impulso all'attività di assistenza domiciliare a favore dei pazienti con demenza

Una nuova automobile per i servizi sanitari territoriali del Distretto di Mirandola, la terza in poco meno di sei mesi. Cambia il destinatario, non il mittente: dopo le due già donate al PUASS, Punto Unico di Accesso Socio Sanitaria, questa volta l'associazione La Nostra Mirandola ODV destina il proprio sforzo a favore del Centro Disturbi Cognitivi e Demenze di Mirandola.

La vettura è stata donata alla presenza della professoressa Nicoletta Vecchi Arbizzi, Presidente dell'associazione La Nostra Mirandola ODV, e di una delegazione dei donatori. Presenti per l'Ausl il Direttore del Distretto di Mirandola Angelo Vezzosi, Giuseppe Licitra, Direzione sanitaria del Santa Maria Bianca, Andrea Fabbo, Direttore dell'Unità Operativa Complessa Geriatria e Disturbi Cognitivi e Demenze dell'Ausl di Modena e la Mobility Manager dell'Ausl Mariangela Tufano. Grazie a questo nuovo mezzo di trasporto, ancora una volta frutto della sinergia tra l'associazione e il servizio di Mobility Management dell'Azienda USL, il Centro Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) di Mirandola si potrà dare nuovo impulso all'attività di assistenza domiciliare dei pazienti con demenza.

Il Centro Disturbi Cognitivi e Demenze di Mirandola è presente sul territorio del Distretto con tre sedi (Mirandola, Casa della Salute di Finale Emilia e Poliambulatorio di San Felice sul Panaro), in cui operano cinque medici, due infermieri, due terapisti occupazionali, una neuropsicologa e una psicologa a supporto dei familiari. Attualmente ha in carico circa 1.600 persone con demenza. Nell'anno in corso il volume di attività è tornato ai livelli pre-pandemia, con 2630 accessi ambulatoriali e 512 accessi domiciliari (al 30 settembre); numeri in linea con quelli del 2019, quando l'attività aveva fatto registrare 3509 accessi ambulatoriali (su tutte e tre le sedi) e 669 accessi domiciliari.

"Siamo particolarmente grati a La Nostra Mirandola ODV per questa donazione – spiegano Andrea Fabbo e Lucia Bergamini, responsabile del CDCD di Mirandola – che agevolerà i nostri operatori nel perseguire l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei pazienti. La sensibilità e l'attenzione verso queste patologie sono crescenti, come testimonia il percorso che i comuni di Mirandola e San Prospero hanno iniziato a intraprendere per entrare a fare parte della Dementia Friendly Community, attraverso la realizzazione di attività di formazione e informazione rivolte a specifiche categorie (es. forze dell'ordine, commercianti, esercenti, farmacie, ecc.) affinché queste possano essere di supporto alle persone che, pur conservando alcune autonomie, presentano i primi segnali di deficit cognitivo".

"Donare è un gesto di grande generosità – ha evidenziato la presidente dell'associazione Nicoletta Vecchi Arbizzi – ma per i tempi in cui viviamo non basta farlo, bisogna farlo bene. Ed è proprio sulla base di questo principio che l'Associazione La Nostra Mirandola ha ritenuto opportuno valorizzare le proprie azioni intervenendo negli ambiti più sensibili per la sanità del nostro territorio. Sanità che deve anticipare i tempi e potenziare molto l'assistenza domiciliare per cercare di mantenere i fragili tra le mura domestiche familiari e rassicuranti. Oggi, grazie alla collaborazione e partecipazione di imprese del territorio come Baraldini Costruzioni, Diasteca, Doteco, Miraplastik, Tipografia Malagoli e di due donatori privati, si è provveduto a donare altre due automobili al Distretto di Mirandola a disposizione degli operatori del Puass (Punto Unico di Accesso Socio Sanitario, che beneficia già di un altro mezzo donato e consegnato pochi mesi fa) e del CDCD (Centro Disturbi Cognitivi e Demenze), con l'obiettivo che questi servizi possano ottimizzare gli spostamenti dei professionisti e incrementare l'attività a favore di anziani e fragili della nostra comunità. Nella sanità di oggi la domiciliarità, quando possibile, è un importante valore aggiunto per i pazienti stessi e per i famigliari ed è per questo che abbiamo deciso di sostenere queste attività".

VOLONTARIATO

L'Associazione Sostegno Demenze Alzheimer Mirandola tra i protagonisti del Festival Memoria 2021

La presidente Draghetti: "Abbiamo avuto l'opportunità di parlare del lavoro che faremo e di quello che sarà un progetto che durerà anni"

Tra i tanti protagonisti del Festival Memoria che si è svolto a Mirandola dall'1 al 3 ottobre scorsi, c'era anche l'Associazione Sostegno Demenze Alzheimer Mirandola. Abbiamo rivolto alcune domande alla presidente Anna Draghetti per sapere com'è andata anche riguardo le iniziative portate avanti dall'associazione in occasione della 'Settimana dell'Alzheimer'.

Signora Draghetti, avete promosso due importanti iniziative nelle scorse settimane in concomitanza con la 'Settimana dell'Alzheimer' organizzata dall'Azienda USL di Modena. Partiamo dalla 'Camminata Pro-memoria' realizzata in collaborazione con l'associazione Nordic Walking Live: com'è andata? "Come ogni anno ASDAM odv partecipa, insieme alle altre 5 associazioni dedicate alla demenza della provincia di Modena, alla Settimana dell'Alzheimer. Ogni associazione in questi 7 giorni organizza attività, incontri di sensibilizzazione, convegni, ma negli ultimi due anni a causa della pandemia abbiamo dovuto, purtroppo, ridurre le iniziative, per cui abbiamo scelto di mantenere la nostra ormai storica "Camminata Pro-memoria" (foto piccola) che organizziamo con l'associazione Nordic Wolking Live che ringraziamo. Noi ci occupiamo di demenze, ma partiamo anche dalla prevenzione, e ad oggi sappiamo che fare attività fisica è importantissimo per prevenire e contrastare l'insorgenza di malattie neurodegenerative. Anche quest'anno eravamo un bel gruppo di 35 persone."

Qual è secondo Lei l'importanza di un evento come la 'Settimana dell'Alzheimer'? "Noi trattiamo e parliamo di demenza tutto l'anno, ma la settimana Alzheimer ci permette di unire la nostra voce al coro di tutte le associazioni provinciali e non solo, perché in quel periodo cade anche la giornata del 21 settembre che rappresenta la giornata mondiale dedicata all'Alzheimer, per portare la massima attenzione ad un tema così importante di salute pubblica. Vorrei solo ricordare che ogni 3 secondi viene fatta una diagnosi di demenza e che ad oggi abbiamo 1.200.000 persone che ne soffrono solo in Italia. Quindi non possiamo rimanere sordi a questa malattia che è considerata un'urgenza mondiale."

Durante il Memoria Festival si è tenuto anche un approfondimento dedicato alle demenze: ci può spiegare di cosa si è trattato? "Grazie per questa domanda, che mi da l'occasione di poter parlare di un progetto così importante che ci sta davvero a cuore. In occasione del Festival abbiamo avuto l'opportunità di iniziare a parlare del lavoro che faremo nel comune di Mirandola e di quello che sarà un progetto che durerà anni. Abbiamo invitato il Segretario Generale, il Dr. Mario Possenti della Federazione Alzheimer Italia il quale ha raccontato l'esperienza di Abbiategrasso, cosa sta succedendo in Italia e cosa significhi essere una comunità amica della demenza, mentre nelle successive due giornate abbiamo avuto l'occasione di sentire la testimonianza calabrese e degli amici dell'associazione ASSSDE che stanno operando nel comune di Formigine. Sarà per noi un lavoro di anni, che prevederà informazione, formazione ed inclusione e vedrà coinvolta tutta la cittadinanza per diventare una "Dementia Friendly Community". È ancora tutto da costruire e per farlo partiremo dall'analisi dei bisogni del nostro territorio. Colgo l'occasione per ringraziare l'amministrazione del comune di Mirandola e tutto lo staff delle Cure Primarie, in particolare l'U.O Centro Disturbi Cognitivi e Demenze del nostro Distretto perché sarà davvero un grande lavoro di squadra."

Come stanno andando le vendite del nuovo libro di Paolo Mattioli "Ad usum Mirandulae"? "La vendita del libro sta andando davvero molto bene. Siamo felici e onorati che il Sig. Paolo Mattioli abbia pensato a noi. Tutto il ricavato verrà devoluto a favore dei nostri progetti che rivolgiamo alle persone con demenza ed alle loro famiglie e per questo lo ringraziamo ancora."

ECONOMIA

Carpe koi e famigerate tartarughe americane: dalla passione per Sampei nasce l'azienda agricola Riccò

C'è chi Sampei, il cartone animato giapponese cult dedicato alla pesca, lo guardava da ragazzo e chi ne ha tratto una professione, creando un'attività economica unica nel suo genere. A Tramuschio Federico Riccò, 50 anni, è partito dall'hobby del padre, che allevava pesci gatto, creando una vera e propria realtà diventata leader nell'esportazione di pesci, in particolar modo quelli adatti a contesti ornamentali all'aperto come possono essere i laghetti nei giardini. Ecco quindi che, come nei manga di Sampei, all'azienda agricola Riccò si possono trovare le carpe koi giapponesi, ma anche i pesci rossi che vediamo in tanti contesti. Non solo: dal 2020 è l'unico centro attualmente attivo in Italia dove confluiscono tutti gli esemplari catturati delle Trachemys Script, le famigerate tartarughe gialle americane che da alcuni decenni, a causa di un abbandono scellerato successivo alla loro importazione, hanno infestato fiumi e torrenti senza avere alcun tipo di rivale. "Sono animali che vivono fino ai 70-80 anni – spiega Federico Riccò – sono classificate tra le cento specie più invasive e sono nocive per l'habitat nostrano, visto che in quello originale sono preda degli alligatori. Sono le tartarughe che un tempo venivano date in premio nelle fiere, poi crescendo sensibilmente tendevano a essere abbandonate nell'ambiente. Noi le deteniamo in una parte del centro a loro dedicata vita natural durante, dando da mangiare scarti di allevamento e facendo in modo di bloccare la loro riproduzione." La struttura, chiamata ironicamente 'La Casa di Tarta' parafrasando una celebre serie tv spagnola, è protetta da una barriera interrata di plastica da 80 centimetri di profondità e una recinzione esterna, al momento gli esemplari custoditi sono circa 600. L'azienda si occupa anche della loro cattura in alcuni contesti, per esempio in questo periodo si è aggiudicata una commessa che interessava il Parco Ducale di Parma.

L'attività economica prevalente però resta quella dell'ittiocoltura di pesci ornamentali: Federico Riccò lavora in un team di cinque persone a cui partecipa anche un biologo. "La nostra è un'azienda che è stata costruita con il contributo di tutti – prosegue il titolare – dove grazie all'80% del fatturato rappresentato dall'export dei

nostri pesci soprattutto in mercati come Germania e Paesi Bassi riusciamo anche a poter sperimentare e diversificare. I Paesi del Nord Europa sono abituati ad avere i pesci da laghetto rispetto al Sud, dove prevalgono gli acquari. Vendiamo ai grossisti di quei Paesi e con il Covid sono aumentate ulteriormente le occasioni di export: essendo bloccati i mercati del Sud-Est asiatico, in moltissimi si sono rivolti a noi. Grazie ai camion riusciamo ad arrivare ovunque nel nostro continente." A questo si aggiunge un'attività legata al pesce alimentare, sia per la vendita diretta che tramite un proprio locale: chiuso due anni per il Covid, riaprirà nel 2022. La specialità? Fish and chips con renkon, la radice del fiore di loto giapponese, prodotta direttamente in questa azienda di Tramuschio.

Sviluppata una polpetta di pesce per animali 'eco friendly', progetto al via

A dicembre la ditta Riccò avvierà un progetto dedicato al pet food denominato 'Pesce Cane'. Si tratta di una polpetta realizzata con una specie acquatica, allevata nel proprio ambiente, che si nutre solo di alghe e microplancton, quindi senza utilizzo di farine proteiche né di altri prodotti che possono andare a erodere le risorse del pianeta. Il prodotto, raccolto con un budellino a base di alga, è stato presentato a Capraia Isola in una rassegna di progetti sostenibili dedicati agli ambienti acquatici.

efil Eccellenza Funeraria Italiana

Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.
Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.

ACOF MIRANDOLA ONORANZE FUNEBRI
TERRACIELO FUNERAL HOME Mirandola
Il posto più bello dove dirsi addio

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO
0535 222 77 · 339 876 7111

CULTURA

Stagione teatrale 2021/2022, dal 17 novembre in presenza all'Auditorium

A cura di ATER Fondazione: tra i protagonisti Musso, Balasso, Lucrezia Lante Della Rovere

"Tutto Finto Tutto Vero": questo il titolo scelto per il cartellone della Stagione teatrale 2021-2022 dell'Auditorium Rita Levi Montalcini, la cui gestione viene ancora una volta affidata dall'Amministrazione comunale ad ATER Fondazione.

Dal 17 novembre 2021 al 22 aprile 2022, dieci spettacoli – otto di prosa, uno di danza e uno di musica – tutti con inizio alle 21 che coniugano alta qualità, impegno e leggerezza con nomi di punta del panorama teatrale italiano, tra classici rivisitati, nuove drammaturgie, suggestioni musicali inconsuete e incursioni nel balletto contemporaneo, per offrire agli spettatori di tutte le età un viaggio ricco di suggestioni ed emozioni.

Si parte con Giuliana Musso che **mercoledì 17 novembre** porterà in scena "La fabbrica dei preti" da lei scritto, diretto e interpretato. Uno spettacolo che intreccia tre diverse forme di racconto: un reportage della vita nei seminari negli anni '50 e '60 declamato dal "pulpito", la proiezione di tre album fotografici e la testimonianza vibrante di tre personaggi.

Spazio alla musica **mercoledì 15 dicembre** con La Toscanini NEXT Quintet: "Note di Notte" è un concerto dedicato alle più famose e suggestive musiche da film del '900 che hanno accompagnato ed emozionato intere generazioni di spettatori. Musiche tra gli altri di Ennio Morricone, Astor Piazzolla, George Gershwin. In occasione del concerto, **giovedì 9 dicembre alle 18** si terrà il terzo incontro ad ingresso gratuito di "Sound Surprise", un ciclo di 4 webinair sulla riscrittura musicale in compagnia della Fondazione Toscanini: i musicisti Rosita Piritore e Andrea Coruzzi del Quintetto illustreranno il programma del concerto del 15 dicembre su sollecitazioni del conduttore Gianluigi Giacomoni.

Il nuovo anno 2022 si apre **martedì 25 gennaio** all'insegna della prosa con un classico del teatro tragico greco rivisitato e attualizzato, "Baccanti" di Euripide tradotto e adattato da Laura Sicignano (anche regista) e Alessandra Vannucci. **Mercoledì 9 febbraio** ancora prosa con "L'uomo dal fiore in bocca" di Luigi Pirandello adattato e diretto da Francesco Zecca, con Lucrezia Lante Della Rovere (*foto*) che dà corpo e voce a quella Donna Vestita di Nero cui il drammaturgo siciliano accenna soltanto nel testo.

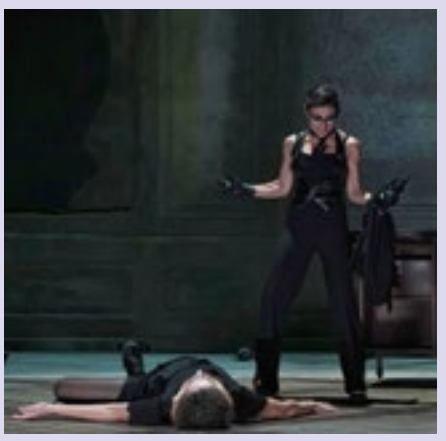
Mercoledì 16 febbraio ecco "Balasso fa Ruzante – Amori disperati in tempo di guerre". Natalino Balasso riscrive l'opera di Angelo Beolco detto il Ruzante e interpreta questo nuovo testo teatrale, nato da una raffinata e profonda ricerca linguistica. **Martedì 22 febbraio** andrà in scena "La classe" dell'acclamato autore italiano contemporaneo Vincenzo Manna, per la regia di Giuseppe Marini e interpretato tra gli altri da Brenno Placido figlio di Michele Placido (*foto*).

Woody Neri della Compagnia Sotterraneo è il protagonista del divertente "Shakespearology" scritto da Daniele Villa, in scena **giovedì 3 marzo**: un one-man-show, una biografia, un catalogo di materiali shakespeariani più o meno pop, un pezzo teatrale ibrido che dà voce al Bardo in persona e cerca di rovesciare i ruoli abituali. **Venerdì 25 marzo** Gabriele Vacis regista e Arianna Scommegna attrice portano in scena all'Auditorium la loro personale rivisitazione scritta a quattro mani del monologo di Molly Bloom che chiude 'Ulisse' di James Joyce con "La Molli – divertimento alle spalle di Joyce". Spazio alla danza contemporanea venerdì 8 aprile con il balletto "Quintetto" del coreografo, danzatore, regista e attore Marco Augusto Chenevier. A chiudere la Stagione 2021/2022 dell'Auditorium, **da mercoledì 20 a venerdì 22 aprile** arriva il Teatro delle Ariette con lo spettacolo "Pane e petrolio – dedicato a Pier Paolo Pasolini".

Biglietto intero 15€, ridotto 13€.

Info e prevendite: tel. 0535.22455, mail mirandola@ater.emr.it

Orari biglietteria fino al 22 dicembre: lunedì e mercoledì ore 17-19, sabato ore 10.30-12.30.



"BACCANTI", COSÌ LA REGISTA LAURA SICIGNANO

"La tragedia è attraversata da un rito arcaico di smembramento e rigenerazione, misterioso e radicato nella nostra cultura. Siamo nella stanza di un museo infestato da presenze malefiche - forse la traduzione spaziale della mente di Penteo - uno spazio geometrico e razionale, ma minacciato da muffe e infiltrazioni, inquietudini e desideri repressi. Qui si manifestano apparizioni e scomparse di sogni e di inconfessabili desideri. Un circo demoniaco, dove regnano metamorfosi e travestimento."

TEATRO DELLE ARIETTE, LA SCENA È UN GRANDE TAVOLO

"Quando facciamo teatro siamo artigiani, contadini, operai. Portiamo in scena noi stessi, le nostre esperienze di vita. E la scena è uno spazio intimo e condiviso con gli spettatori. È un grande tavolo attorno al quale ci muoviamo per preparare il cibo che poi mangeremo insieme, i tortelli, il pane... Attorno si compie il rito laico e quotidiano del nutrimento. E i gesti, gli sguardi, i suoni e i silenzi si intrecciano alle parole, quelle che raccontano i fatti esclusi dai libri di storia."

SCUOLA

‘Mirandola per Dante’: novembre di incontri e spettacoli per le scuole e la città

Cinque appuntamenti, dal 16 novembre al 10 dicembre, per omaggiare e conoscere Dante e la sua straordinaria opera. Conferenze, rappresentazioni teatrali e musicali all’Auditorium Rita Levi Montalcini in parte riservati alle scuole ed in parte al pubblico. Sono quelli in programma per la rassegna ‘Mirandola per Dante’, per celebrare il sommo poeta a 700 anni dalla sua morte. “Se con ‘Mirandola Galleria a Cielo Aperto’ l’omaggio a Dante è avvenuto con un approccio artistico, attraverso installazioni negli spazi della città, con questa rassegna vogliamo colmare l’aspetto più letterario, attraverso incontri con docenti universitari che affronteranno il tema con tre appuntamenti” - ha sottolineato l’Assessore all’istruzione Marina Marchi. Due, riservati alle scuole secondarie, saranno curati dal Prof. Fabrizio Lollini dell’Università di Bologna. Il 16 novembre si parlerà di arte al tempo di Dante, il 30 novembre di illustrazione della Divina Commedia dai tempi di Dante ai giorni nostri. Nella mattinata di giovedì 25 novembre sarà Sandro Bertelli, dell’Università di Ferrara, a tenere una lezione per gli studenti sulla Commedia di Dante alla corte degli Este. Altri due eventi completeranno la rassegna con teatro, danza e musica. Domenica 28 novembre, alle ore 17 in un appuntamento aperto al pubblico, Giulio Borgatti, docente al liceo classico ‘Cevolani’ di Cento, si soffermerà sui tre regni della Commedia introducendo lo spettacolo ‘Comedia’, curato da Khorovodarte, elaborazione danzata di alcuni Canti scelti dall’Inferno, dal Purgatorio e dal Paradiso. Per il pubblico la possibilità di seguire solo uno o entrambi gli appuntamenti. Il 10 dicembre, alle ore 11 per gli studenti e alle ore 21 per il pubblico, concluderà la rassegna l’evento curato da Lucio Carpani, Direttore del Coro Cttà di Mirandola, con la Sinfonia sulla Divina Commedia di Lizst, accompagnata dalla voce dell’attore-doppiatore Edoardo Siravo, che reciterà passi della Divina Commedia.

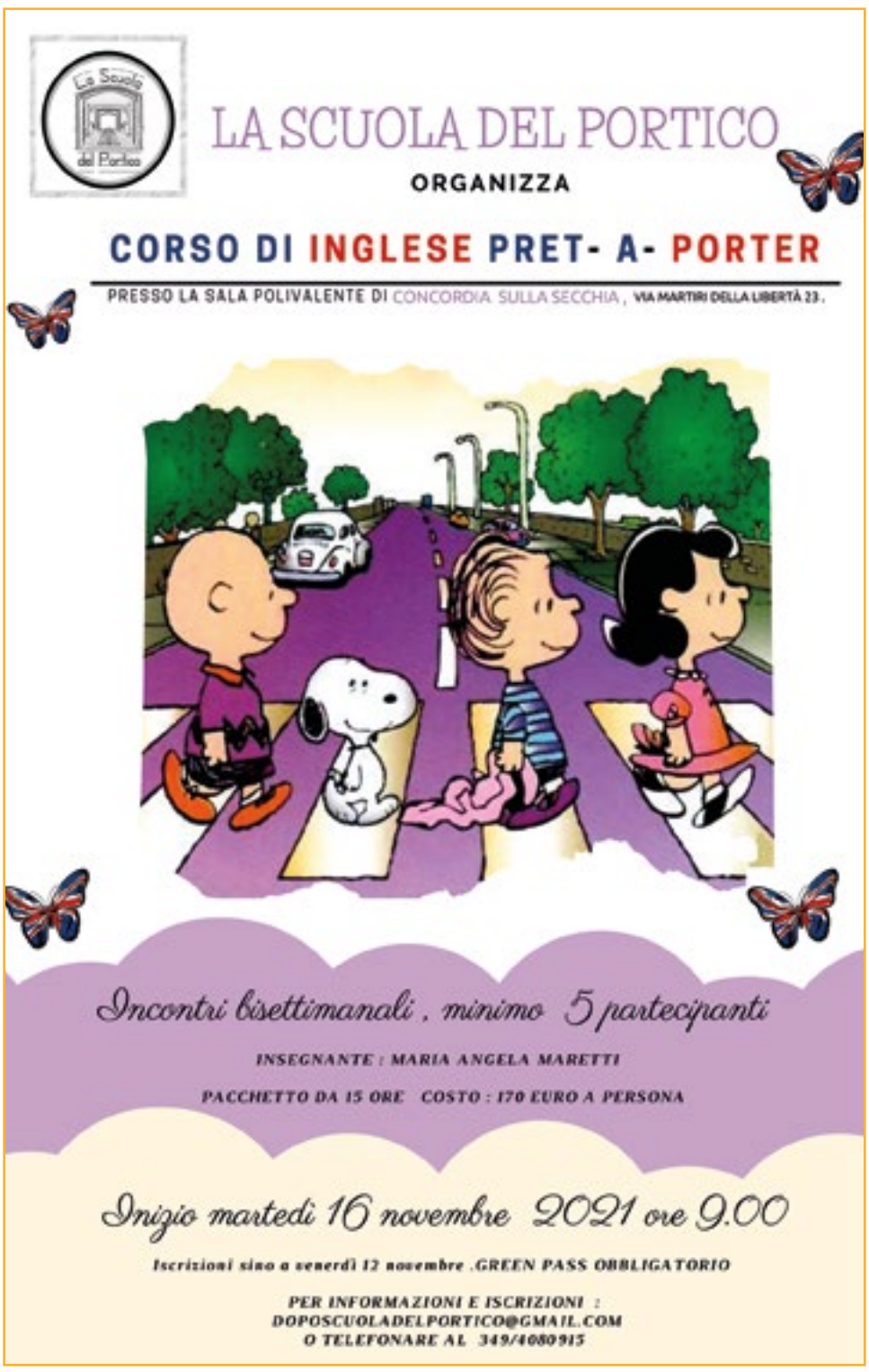
SCUOLE E PUBBLICO: COME PARTECIPARE AGLI EVENTI

Le scuole interessate potranno comunicare il numero di classi e studenti che intendono partecipare alle iniziative riservate entro una settimana prima degli eventi all’indirizzo cultura@comune.mirandola.mo.it Per le iniziative aperte al pubblico è obbligatoria la prenotazione tramite il sito del Comune di Mirandola www.comune.mirandola.mo.it/mirandola-perdante dove è consultabile il programma, eventuali comunicazioni e aggiornamenti. Tutte le iniziative di ‘Mirandola per Dante’ si svolgono presso l’Auditorium Rita Levi Montalcini in via 29 Maggio 4, a Mirandola. Le iniziative aperte al pubblico prevedono l’obbligo del possesso di Green Pass.

Comedìa: il 28 novembre il poema dantesco raccontato e danzato

Due eventi in uno con le scuole di danza Khorovodarte e Tersicore

Sarà un appuntamento coinvolgente, in entrambe le parti in cui è diviso, quello dell’ultima domenica del mese. La prima prevede l’intervento del Prof. Giulio Antonio Borgatti. Attraverso una lettura antologica di passi, il docente presenterà la struttura delle tre Cantiche e le caratteristiche di ognuno dei tre luoghi dell’oltretomba dantesco, non senza soffermarsi sugli episodi che hanno ispirato i balletti che seguiranno nella seconda parte. In questa gli spettatori assisteranno ad una elaborazione danzata di alcuni canti scelti dai tre Regni del poema dantesco. Interpreti dello spettacolo saranno le allieve della sezione danza contemporanea e classica delle scuole di danza Khorovodarte di Mirandola e Tersicore di Finale Emilia, con coreografie di Licia Baraldi, Sonia Greco, Cristiana Cappi, Talia Papotti, Giulia Pugnaghi su musiche di Apocalyptica, N. P. Molvaer, A. Amar, J.S. Bach, G. Pergolesi, W.A. Mozart, G. Verdi, Balanescu, A.Vivaldi, I. Schmid, E. Bosso, A. Guerra, A. Cohen, G. Caccini, Muslimgauze, J. Barr. Il pubblico non ha vincoli di partecipazione ad entrambi. Può quindi scegliere se assistere al solo incontro col prof. Borgatti dalle ore 17, al solo spettacolo dalle ore 18, o ad entrambi.



TERRITORIO

Croce Blu, INTER-H: il servizio inter-ospedaliero si potenzia e fa la differenza

Sentiamo spesso parlare di INTER-H, ma forse non sappiamo bene cosa sia, quale servizio possa offrire e come possiamo tutti noi usufruirne in caso di necessità. La sigla sta ad indicare servizi inter-ospedalieri. In questo ambito la Croce Blu di San Felice/Medolla/Massa Finalese offre un servizio per la popolazione 6 giorni su 7 che si contraddistingue per la professionalità, la passione, l'attenzione, il rispetto e la tenacia messa in campo da una trentina di volontari. Il servizio è dedicato a persone che hanno bisogno di un trasporto inter ospedaliero, per recarsi ad una visita medica, per un trattamento importante quale la dialisi o per un trasferimento dall'ospedale di Mirandola ad altri ospedali o per una dimissione al proprio domicilio. Il trasposto inter ospedaliero, quale dimostrazione concreta dell'aiuto al prossimo, è uno dei pilastri

fondamentali dello statuto dell'associazione che dal 1989, anno della fondazione, assicura alla cittadinanza. Questo essenziale servizio è in continua crescita, basti pensare ai numeri dei servizi svolti nel 2020, che sono importanti: 2.737 tra trasporti inter-ospedalieri e dialisi, circa 7,5 servizi al giorno. Come è possibile tutto questo? Solo grazie ai volontari, ed al coordinamento impeccabile dei centralinisti. Il loro ruolo è fondamentale. Si tratta di persone che hanno deciso di dedicare parte del loro tempo agli altri, senza remunerazione alcuna ma con la grande soddisfazione di poter contribuire a migliorare la condizione di salute di una persona e poter essere artefici del ritorno alla vita, ritorno alla vita normale, di tutti i giorni, in cui poter fare quello che ad ognuno di noi piace fare. Questo è lo spirito, la forza, la dedizione e l'amore che guida da sempre l'associazione: ritornare ad abbracciare la vita!

La Croce blu è a disposizione delle persone. Per usufruire dei servizi è sufficiente chiamare il centralino dell'associazione Croce Blu di San Felice/Medolla/Massa Finalese.

Il numero di telefono è lo 0535-81111.

PROGETTO 'AVERE CURA DI CHI HA CURA'

L'Unione Comuni Modenesi Area Nord procederà a novembre a esperire una manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione delle attività relative al progetto distrettuale 'Avere cura di chi ha cura'. La finalità prioritaria è garantire alle persone che prestano lavoro di cura ai propri familiari in condizione di non autosufficienza e vulnerabilità, la possibilità di essere affiancati e supportati nell'opera di cura.

Le domande devono pervenire entro le ore 13.00 del 17 novembre 2021. Informazioni al numero telefonico 0535-29686 o all'indirizzo mail veronica.bonatti@unioneareanord.mo.it

Cerchiamo volontari per l'ambulanza: torniamo a fare la zèrla

Una nuova ambulanza e l'appello in dialetto ai giovani volontari

In dialetto: "A la nostra Cros Blu ém inaugurâ 'n' ambulanza nùava ch'la vìan in aiùt ad chill gli altri dô ch' a gh' èm bèla. Però a capî bén tutt che an conta avēr di mèzzi s' an gh'è chi séva bòn ad druāri. A gh' èm bisógn ad zóvan ch'is végnan a da 'na man a guidarli, imparand al mastìar dai più vècc..cum as fiva in campagna 'na volta, ch'as mitiva sotta al zōv 'na bestia zōvna ad banda a una vèccia par faragh tùar su l' anquana giusta. Parchè guidar 'n'ambulanza an n'è minga cme guidār un baròss. E anch parchè al càragh ad 'n' ambulanza al nan è mìnga quel d' un baròss. A gh'ém bisógn ad zént dasdāda in tutt i séns e prónt a dar 'na man. Cum as fìva 'na volta quand a gh'ìra di lavor grōs da fār, o quand a capitava chi stravént da 'sta stazòn e at gh' ìv in campagna al fégn e i to avsìnént i gnìvan a dārat 'na man, lōr, con la cavalla o i bùa...e dópa , passâ al timpurāl, cum al témp al s' ìra avèrt, as fìva caplìn insém...cuntént parchè a s' ìra salvâ al fégn pr' il bèstii e al furmént par l' anāda. As fìva a zèrla...'na man incùa a mì e 'na man a dman a ti e tutt insém pr' i lavōr più grōs. Ecco, turném a far a zèrla e chissà ch'a n'as fàga po'méno paùra i stravént e il timpastādi dla vìta."

Grande ritorno della Spira mirabilis che suonerà Schumann

Appuntamento per il 31 ottobre al Palazzurro di San Possidonio

Tutto pronto per il ritorno dei musicisti di Spira mirabilis, formata da giovani talentuosi provenienti dalle migliori orchestre d'Europa. Dai mesi del terremoto hanno 'adottato' la Bassa Modenese tornando regolarmente da allora, grazie alla collaborazione con la Fondazione Scuola di Musica 'Andreoli' e i Comuni dell'Unione. Questa volta il sodalizio si allarga all'AMO Comuni Modenesi Area Nord e a Donne in Centro.

L'orchestra con ben 48 musicisti si esibirà domenica 31 ottobre, alle ore 15, presso il Palazzurro di San Possidonio (Via Focherini). L'ingresso sarà come sempre gratuito (con l'obbligo del Green Pass), ma a prenotazione obbligatoria presso l'Ufficio Cultura del Comune di San Possidonio (tel. 0535.417924) e segreteria dell'AMO (tel. 329.1696530). Il brano eseguito sarà la Sinfonia numero 2 di Schumann particolarmente coinvolgente oggi per i significati che porta, come spiegano i musicisti stessi: "Fin dal primo richiamo delle trombe, la seconda sinfonia scritta da Robert Schumann è un'opera che chiede attenzione. Nell'ascoltarla e leggerla, intuiamo che tra le sue righe sono nascosti preziosi riferimenti agli eroi musicali di Schumann: Bach, Schubert, Mozart, Haydn, Beethoven."

Una nuova sede per festeggiare i 60 anni dalla fondazione di Oli SPA Medolla

Giornata memorabile, domenica 16 ottobre, per la Oli spa, multinazionale leader nella tecnologia della vibrazione industriale con sede a Medolla. Due i motivi: la cerimonia per i 60 anni di attività, e la contestuale inaugurazione della nuova sede dell'azienda che progetta, produce e commercializza in tutto il mondo vibratori industriali, convertitori di frequenza e una vasta gamma di prodotti per molteplici applicazioni in vari settori industriali, dal medicale alle costruzioni, dall'auto-motive all'energetico.

Sotto la guida iniziale di Vainer Marchesini, Oli è divenuta player di riferimento mondiale nel proprio settore e oggi è impegnata nella progettazione e realizzazione di sistemi completi per eBike e di elettromandrini, in collaborazione con l'Università dell'Aquila. Il quartier generale è a Medolla: è qui che vengono sviluppati i prodotti e coordinate le 23 filiali internazionali i 6 stabilimenti produttivi in cinque continenti. All'inaugurazione erano presenti anche Piero Corsi, fondatore nel 1961 di Oli e il presidente della Regione.

"I nostri prodotti sono in continua evoluzione – ha sottolineato Giorgio Gavioli, General Manager dell'azienda - apriamo filiali Oli dove il mercato richiede prodotti, in tutti e cinque i continenti. La nostra è una realtà che opera su un mercato globale, ma che ha il proprio quartier generale a Medolla: qualcuno la definirebbe glocal, e penso che questa sia una delle nostre armi vincenti".

"La crisi finanziaria del 2008 e il terremoto del 2012 hanno fatto sì che per 5 anni impiegassimo i nostri sforzi nella ricostruzione, ma siamo cresciuti ugualmente, e abbiamo rifondato l'azienda" - ha affermato Vainer Marchesini, presidente di WAMGroup. "Faccio appello a tutti perché noi italiani non dobbiamo essere solo quelli che vendono aziende alle multinazionali straniere – ha affermato - Noi siamo in grado e lo abbiamo dimostrato, di fare molto di più, dobbiamo essere padroni del nostro destino perché ne abbiamo tutte le capacità".

UN'AZIENDA CHE FONDE KNOW-HOW E STRATEGIA GLOBALE

Oli oggi conta 500 dipendenti ed il fatturato si attesta sui 110 milioni di euro. Oli Spa è capace di fondere la qualità del know-how italiano con la strategia globale del Gruppo Wolong di cui l'azienda fa parte, seguendo i 4 pilastri della filosofia Oli: ascolto, collaborazione, propositività e responsabilità. Il successo di Oli è frutto di una strategia chiara e determinata: investimenti a lungo termine, formazione dei manager, dei quadri aziendali e del personale.

In foto: Marchesini e Gavioli

SPORT

Stadium Mirandola: partenza alla grande, e finalmente il pubblico

La stagione della Stadium Pallavolo Mirandola è iniziata nel migliore dei modi, con una vittoria piena per 3-0 in trasferta contro la 4 Torri Pallavolo Ferrara e nella prima in casa contro la Villa d'Oro. Avvio molto convincente nel gioco e nello spirito di squadra per la formazione guidata per il secondo anno consecutivo dal leggendario Pupo Dall'Olio contro una realtà, quella ferrarese, sulla cui panchina lo stesso Pupo centrò una promozione in A1 alla fine degli anni novanta. Per la Stadium si tratta del 33° campionato consecutivo giocato in serie B. Con un orgoglio che continua nelle parole del vicepresidente Paolo Neri: "Ricordiamo che 12 dei 14 giocatori provengono dal nostro vivaio. Dopo avere vinto per tre anni la 'regular season' siamo convinti che la stagione appena iniziata sarà complicata. Molte squadre forti vedranno in noi uno degli avversari più forti da battere. Ma siamo determinati e convinti delle nostre qualità. Inoltre sappiamo che potremo nuovamente contare sul settimo uomo in campo, il nostro pubblico, che ha sempre accompagnato con entusiasmo ogni stagione e che pur con gli accessi contingentati al 60% della capienza, potremo finalmente riabbracciare."

Il ritorno in presenza del tifo in casa alla palestra Bonatti

Dopo quasi due anni la 33esima stagione segna il ritorno in presenza del pubblico e dei tifosi. A Mirandola gli eventi saranno alla palestra Bonatti. I posti sono limitati e la prenotazione è obbligatoria, così come il Green Pass in corso di validità che andrà mostrato all'ingresso. I biglietti sono prenotabili dal sito web www.stadiumpallavolo.it/biglietti Gare visibili sul canale Youtube Stadium.

In bocca al lupo per la stagione dall'Amministrazione comunale

"La Stadium Pallavolo Mirandola rappresenta un orgoglio per tutta la nostra città. Gli importanti risultati raggiunti sono frutto di impegno, dedizione, programmazione, amore per lo sport. A tutto lo staff, dirigenziale e tecnico, che crede ed investe nella forza dei giovani, e a tutti gli atleti, va il grande 'In bocca al lupo' dell'Amministrazione comunale." Roberto Lodi, Assessore allo Sport

Softair, una vita di passione e trasferte domenicali: conosciamo il gruppo dei Patriots mirandolesi

Attivi dal 2008, hanno ripreso le loro attività dopo il periodo Covid. Allenamenti a San Cesario e sfide congiunte con altri gruppi

In questo caso si fa la guerra... per fare amicizia. Il softair, lo sport in cui vengono simulate delle battaglie utilizzando strategie militari e strumenti che richiamano quelli bellici, pur non essendo assolutamente pericolosi, viene praticato a Mirandola dal 2008 grazie al gruppo dei Patriots il quale, dopo un periodo di inattività a causa del Covid, è tornato nelle ultime settimane in azione più forte di prima.

Si tratta di un club piccolo nei numeri ma sempre aperto a nuovi appassionati: ne fanno parte il presidente Matteo Gennai, il suo vice Simone Baraldi, Niccolò Toscani, Andrea Furgeri, Sebastiano Garbellini, Thomas Galletti, Luca Cavallini, Alessandro Ribaudo e Davide Polastri. "Avendo bisogno di zone boschive e di molti permessi da chiedere alle forze dell'ordine per praticare questo sport - spiega Simone Baraldi - non possiamo praticarlo nella nostra città. Per cui, pur nel periodo Covid successivo al lockdown fosse possibile fare softair, noi non potevamo uscire dal territorio e abbiamo ripreso di recente. Noi andiamo la domenica mattina a fare gli allenamenti a San Cesario sul Panaro o in alternativa a disputare delle sfide con altri gruppi nostri amici: i Black Jack di Ferrara, i Venom di Carpi e i Bad Company di Adria."

Sono queste occasioni non solo per praticare questo sport, ma anche ritrovarsi e pranzare assieme, insomma di conflitto c'è veramente poco. I ragazzi utilizzano Whatsapp per organizzare raduni e ritrovi e importante è avere l'equipaggiamento giusto. "Le leggi nazionali sono rigorose - prosegue il vicepresidente - le 'armi' utilizzate, che sono chiamate ASG, devono avere una potenza limitata di uscita del proiettile dalla canna del fucile, poi ci sono le protezioni come occhiali, ginocchiere o guanti, le poche volte in cui andiamo in scenari urbani è necessario anche un caschetto. Noi partecipiamo a eventi amatoriali e questo ci facilita nella scelta dei vestiti: ci sono competizioni anche a tema in cui i gruppi indossano delle divise specifiche a carattere storico o di fantasia." Possono partecipare tutte le persone con un minimo di 16 anni, i minorenni necessitano del consenso dei genitori. Tutti devono infine essere dotati di certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica. La società è affiliata a Sport Nazionale che cura la parte assicurativa.

Per chiedere informazioni e partecipare all'attività sportiva dei Patriots di Mirandola è possibile scrivere una mail a patriotssacmirandola@gmail.com. Sono attive anche le pagine social presenti sia su Instagram che su Facebook.

GUALDI motors

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE

OPEL | PEUGEOT | CITROËN

-10% SU MANODOPERA E MATERIALE PER MANUTENZIONE ORDINARIA

voucher da presentare entro il 30/11/2021

GUALDIMOTORS.COM

GUALDI motors

Concessionaria
GUALDI PAOLO s.r.l.

Strada Statale Sud 60
41037 Mirandola MO

0535 20 200